

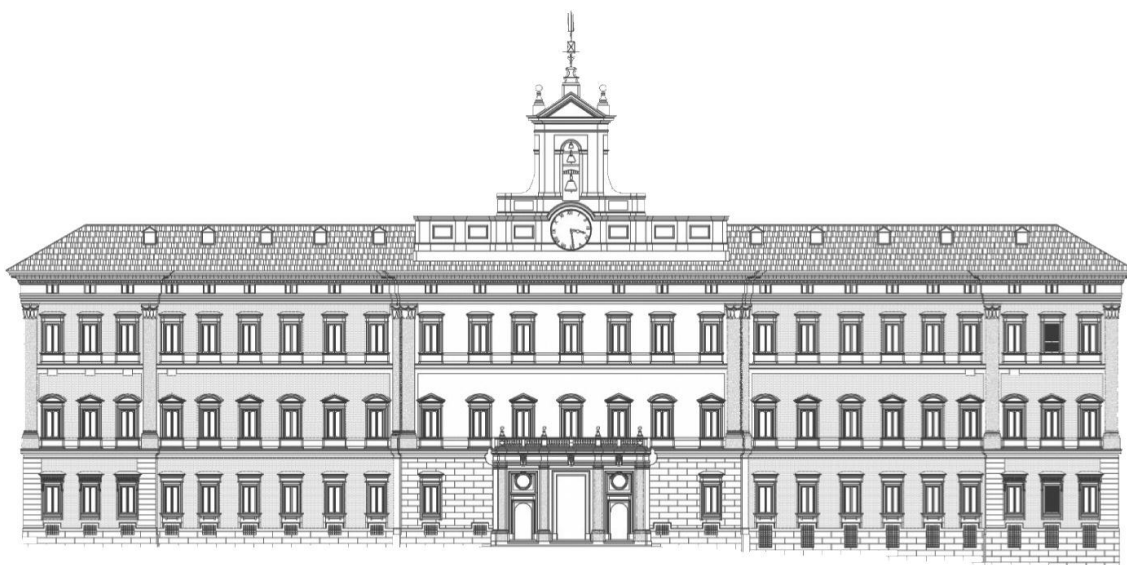
RELAZIONE

SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE

PER IL 2014

Predisposta dal Segretario generale ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera o),

del Regolamento dei Servizi e del personale



Camera dei deputati

XVII Legislatura

INDICE

<i>Premessa</i>	4
-----------------------	---

PARTE PRIMA

1. Le attività amministrative connesse al Semestre italiano di Presidenza dell'Unione europea.	5
1.1. <i>La dimensione parlamentare.</i>	5
1.2. <i>Le riunioni svolte presso la Camera dei deputati.</i>	6
1.3. <i>Il supporto organizzativo.</i>	9
1.4. <i>Il sito Internet della dimensione parlamentare del Semestre.</i>	10
2. Il processo di definizione di nuove forme di collaborazione con il Senato. .	11
3. Il supporto tecnico alle procedure di desecretazione.	13
4. La razionalizzazione e la riorganizzazione degli spazi a disposizione dei Gruppi e dei deputati.	14

PARTE SECONDA

L'ATTIVITA' DELLE STRUTTURE (SCHEDE DI SINTESI)

Attività dei Servizi.....	18
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE	19
SERVIZIO ASSEMBLEA	21
SERVIZIO BIBLIOTECA.....	23
SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO.....	27
SERVIZIO COMMISSIONI	29
SERVIZIO PER LE COMPETENZE DEI PARLAMENTARI	32
SERVIZIO PER IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO	34
SERVIZIO PER IL CONTROLLO PARLAMENTARE	36
SERVIZIO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA	38
SERVIZIO INFORMATICA	42
SERVIZIO LAVORI E BENI ARCHITETTONICI	45
SERVIZIO DEL PERSONALE	48
SERVIZIO PREROGATIVE E IMMUNITÀ	50
SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI	52
SERVIZIO RESOCONTI	54
SERVIZIO PER LA SICUREZZA	55

SERVIZIO STUDI	57
SERVIZIO TESORERIA.....	59
SERVIZIO PER I TESTI NORMATIVI	61
 Attività di altre strutture.....	 63
 ARCHIVIO STORICO.....	 64
AVVOCATURA	67
 Attività degli Uffici della Segreteria generale e degli incarichi individuali	 69
 UFFICIO AFFARI GENERALI	 70
UFFICIO DEL CERIMONIALE	72
UFFICIO COMMISSIONI D'INCHIESTA, DI VIGILANZA E CONTROLLO	74
UFFICIO PUBBLICAZIONI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	76
UFFICIO RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA.....	78
UFFICIO DEL REGOLAMENTO	80
UFFICIO STAMPA	82
SEGRETERIA DEGLI ORGANI PER LA TUTELA GIURISDIZIONALE	85
SEGRETERIA DEL FONDO DI PREVIDENZA	87
RESPONSABILE PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO.....	88

Premessa

La Relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera o), del Regolamento dei Servizi e del personale, è suddivisa in due parti.

La prima è dedicata ad un approfondimento sull'attività svolta dall'Amministrazione a supporto della dimensione parlamentare del Semestre italiano di Presidenza.

La seconda riporta le schede redatte a cura di ciascun Servizio ed Ufficio della Segreteria generale, che forniscono una rappresentazione essenziale della struttura (dotazione di personale, competenze), dando conto delle principali attività svolte nel corso del 2014 e di quelle previste sul piano amministrativo per l'anno 2015.

In un fascicolo allegato alla Relazione saranno riportate, ai sensi dell'articolo 12, comma 7, ultimo periodo, del Regolamento dei Servizi e del personale, in un testo coordinato, le determinazioni del Segretario generale relative alla definizione del numero, della denominazione e dei compiti degli incarichi di coordinamento di cui alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 12, delle unità operative e degli incarichi di coordinamento di livello equiparato, degli incarichi di coordinamento di cui al comma 7 dell'articolo 47 e degli incarichi di coordinamento di cui all'articolo 15.

PARTE PRIMA

1. Le attività amministrative connesse al Semestre italiano di Presidenza dell'Unione europea.

1.1. La dimensione parlamentare.

Nel 2014 la Camera dei deputati è stata chiamata a far fronte agli impegni conseguenti all'assunzione, da parte dell'Italia, della Presidenza del Consiglio dell'Unione europea nel secondo semestre dell'anno. Il Paese membro che assume la Presidenza del Consiglio dell'Unione europea ha, infatti, il compito di indirizzare l'attività politica e normativa dell'Unione europea e ciò comporta un'intensa attività non solo per il Governo ma anche per le Assemblee parlamentari.

Negli scorsi anni la cooperazione interparlamentare a livello europeo ha subito una profonda evoluzione per cui essa si presenta attualmente, oltre che considerevolmente intensificata, anche assai più strutturata che nel recente passato. Ciò vale sia per la cooperazione politica che per quella più prettamente amministrativa.

Tale evoluzione discende in primo luogo dalle novità apportate dal Trattato di Lisbona che ha inteso valorizzare il ruolo dei Parlamenti - sia quello europeo che quelli nazionali - nei processi decisionali europei allo scopo di rafforzarne la legittimità democratica.

Il rafforzamento della cooperazione interparlamentare in ambito europeo consegue anche all'accresciuta consapevolezza, che accomuna tutti i Parlamenti dei Paesi membri, della delicatezza della fase che sta attraversando il processo di integrazione europea in relazione all'evoluzione degli scenari economici e politici internazionali e dell'impatto prodotto dall'accelerazione dei processi di globalizzazione.

Le grandi questioni che l'Europa è chiamata ad affrontare hanno comportato l'adozione di decisioni di forte impatto sui cittadini europei che hanno sollecitato il ruolo dei Parlamenti come sedi privilegiate di confronto.

L'intensificazione e il consolidamento della cooperazione interparlamentare si è in particolare tradotta nella creazione, in relazione all'evoluzione del quadro politico e normativo, di sedi di discussione strutturate e consolidate attraverso l'istituzione, in aggiunta alla Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'UE e alla tradizionale

COSAC, di Conferenze dedicate a specifici temi: la Politica estera e di difesa comune (PESC-PSDC) e le questioni relative alla governance economico-finanziaria, sulla base della esplicita previsione dell'articolo 13 del Trattato sul *Fiscal Compact*.

1.2. Le riunioni svolte presso la Camera dei deputati.

Nel corso del semestre si sono svolte al Senato: la riunione dei Presidenti COSAC e la successiva Conferenza plenaria; la Conferenza sulla politica estera e di sicurezza comuni (PESC/PSDC); la riunione dei Presidenti delle Commissioni competenti in materia di agricoltura e piccole imprese.

Presso la Camera si è tenuta, in primo luogo, la Conferenza prevista dall'articolo 13 del *Fiscal Compact*, svoltasi il 29 e il 30 settembre. La Conferenza si è concentrata sulla ricerca di una strategia europea per la crescita e sul rilancio degli investimenti e la riduzione delle disuguaglianze, con specifico riferimento agli strumenti di *governance* economica e finanziaria dell'Unione europea, al completamento dell'Unione bancaria e il finanziamento dell'economia reale e al coordinamento delle politiche fiscali europee e il caso dell'economia digitale.

La Camera ha inoltre organizzato la riunione delle Commissioni competenti in materia di occupazione, ricerca e innovazione, svoltasi il 20 e 21 novembre. La Conferenza ha inteso proseguire il lavoro già avviato con la Conferenza precedente, con particolare riguardo alle problematiche relative all'esigenza di individuare una via europea verso un'occupazione stabile e di qualità; alla ricerca quale motore della crescita e alle città come volano dell'innovazione.

Sempre alla Camera si è svolta, il 13 e il 14 ottobre, la riunione delle Commissioni competenti in materia di diritti fondamentali. La Conferenza si è concentrata, in particolare, sulle tematiche relative alla necessità di garantire i diritti fondamentali per combattere l'esclusione; all'esigenza di una politica comune europea in materia di Immigrazione e asilo e alla lotta alle discriminazioni.

Una particolare attenzione, nell'ambito delle diverse riunioni ospitate dalla Camera, è stata dedicata alle opportunità del mercato digitale, con particolare riguardo alle problematiche connesse alla protezione dei dati e ai nuovi diritti nell'era digitale.

In proposito si segnala che il Semestre è coinciso con l'istituzione, presso la Presidenza della Camera, di una Commissione di studio specificatamente incaricata di elaborare principi e linee guida in tema di garanzie, diritti e doveri per l'uso di *Internet*. La scelta di istituire la Commissione discende dalla consapevolezza che la rapida diffusione dell'uso di *Internet* rende imprescindibile l'adozione di una

compiuta disciplina della materia, che eviti il rischio di abusi e truffe per via informatica e di lesioni della sfera personale degli utenti, assicurando un adeguato livello di tutela dei diritti. La Commissione, composta da parlamentari ed esperti del settore, ha lavorato in maniera molto efficace approfondendo diverse questioni che attengono alla regolamentazione giuridica di *Internet*, nella convinzione che sia indispensabile pervenire ad una disciplina che, senza pregiudicare le prospettive di crescita del mercato, garantisca adeguatamente i diritti fondamentali degli utenti, con particolare riguardo ai soggetti più vulnerabili.

Sulla base del lavoro istruttorio svolto, la Commissione di studio ha varato una bozza di Dichiarazione dei diritti in *Internet* che intende costituire un contributo al dibattito pubblico, nell'auspicio che si possa pervenire quanto prima ad una disciplina della materia condivisa a livello internazionale, e in primo luogo europeo. Il testo è stato sottoposto a consultazione pubblica e trasmesso ai componenti della Commissione europea competenti per materia.

La raccolta dei contributi, attraverso la piattaforma media.civi.ci, è stata avviata il 27 ottobre 2014 e durerà quattro mesi, fino al 27 febbraio 2015. Nell'ambito di tale consultazione gli interessati sono invitati a commentare gli articoli e i paragrafi della bozza. In base a un metodo matematico ogni articolo ha pari visibilità, la visualizzazione quindi non è in ordine crescente. È anche possibile inviare ulteriori tipi di contributi liberi riguardanti la Dichiarazione nel suo complesso. È, dunque, possibile proporre nuovi articoli, la fusione o la soppressione di articoli esistenti, la suddivisione di un articolo in più articoli.

**CALENDARIO COMPLETO DELLE RIUNIONI INTERPARLAMENTARI NEL CORSO
DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UE**

CONFERENZA	SEDE	DATE DI SVOLGIMENTO
Presidenti COSAC	Senato	17 - 18 luglio 2014
Conferenza articolo 13 del <i>Fiscal Compact</i>	Camera	29 - 30 settembre 2014
Diritti fondamentali	Camera	13 - 14 ottobre 2014
Agricoltura, sviluppo industriale e PMI	Senato	26 - 27 ottobre 2014
Politica estera, di sicurezza e di difesa comune (PESC/PSDC)	Senato	6 - 7 novembre 2014
Occupazione, ricerca e innovazione	Camera	20 - 21 novembre 2014
LII COSAC	Senato	30 novembre - 2 dicembre 2014
Riunione dei Segretari Generali dei Parlamenti dell'UE	Camera	primavera 2015
Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'UE	Camera	primavera 2015

1.3. Il supporto organizzativo.

Il Semestre ha comportato un notevole sforzo sul piano amministrativo, in relazione ai diversi e numerosi adempimenti connessi allo svolgimento delle riunioni che hanno visto la partecipazione, oltre che di esponenti del Governo italiano, nella qualità di presidente del Consiglio dell'UE, di numerosi relatori italiani e stranieri, di rappresentanti delle istituzioni europee e internazionali e di delegazioni dei *Parlamenti* dell'Unione europea, ivi compreso il Parlamento europeo.

Le riunioni sono state trasmesse in diretta via *streaming* ed è stato assicurato il servizio di interpretariato in italiano, inglese e francese, oltre alle dotazioni necessarie per la traduzione nelle altre lingue eventualmente richieste dalle delegazioni.

Lo svolgimento delle riunioni ha comportato l'apposito allestimento delle aule in cui le stesse hanno avuto luogo (a seconda dei casi, l'Aula di Palazzo Montecitorio e la Sala della Regina), la messa a disposizione delle delegazioni delle necessarie dotazioni informatiche, di adeguati spazi per la stampa estera, e ha reso necessario assicurare una costante assistenza agli ospiti presenti, anche con riguardo ai profili cerimoniali. A margine delle riunioni, come di norma in questi casi, sono state inoltre organizzate occasioni conviviali.

L'operato delle strutture, secondo il consolidato principio dell'integrazione funzionale, ha consentito di assicurare un buon supporto allo svolgimento delle riunioni. Tale risultato, peraltro, è stato conseguito nel rispetto di una logica ispirata al massimo contenimento degli oneri finanziari. Al riguardo, occorre precisare che la preparazione delle iniziative da svolgere nel semestre ha impegnato l'Amministrazione della Camera sin dall'inizio dell'anno.

Da ultimo, occorre ricordare che il Semestre di Presidenza italiana sul versante parlamentare durerà più a lungo di quello governativo. Il Semestre, infatti, si concluderà formalmente con la Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'UE che dovrebbe tenersi nell'aprile del 2015 e che verrà organizzata presso la Camera. La Conferenza costituirà l'occasione per fare il punto su una serie di questioni che sono state parzialmente istruite in alcune delle riunioni già svolte; in particolare, in quella occasione dovrebbe essere adottato il regolamento che disciplina le funzioni e l'attività della Conferenza ex articolo 13 del Trattato sul *Fiscal compact* e l'eventuale revisione del regolamento della Conferenza sulla politica estera e di sicurezza comuni.

1.4. Il sito *Internet* della dimensione parlamentare del Semestre.

Al fine di promuovere la comunicazione istituzionale sulle attività connesse alla dimensione parlamentare del semestre di presidenza, le Amministrazioni della Camera e del Senato hanno predisposto un apposito sito *Internet*, ospitato nelle rispettive *home page* dei siti di Camera e Senato (<http://ue2014.parlamento.it>).

Attraverso il sito è stato possibile seguire lo svolgimento dei lavori delle riunioni interparlamentari ed avere informazioni su altre notizie ed eventi organizzati nell'ambito delle attività parlamentari connesse alla Presidenza del Semestre.

In particolare, sono stati resi disponibili, in italiano, inglese e francese: il calendario delle attività e degli eventi; la documentazione preparatoria delle riunioni; i comunicati stampa e i documenti approvati; le gallerie fotografiche e i video dello svolgimento delle riunioni e degli eventi.

Nel sito sono inoltre disponibili i collegamenti al sito governativo del Semestre di Presidenza del Consiglio dell'UE, ai principali siti di interesse europeo ed al canale *YouTube* del Parlamento italiano.

Il sito è indirizzato non soltanto ai Parlamenti dell'UE e agli altri interlocutori istituzionali ma anche alla generalità dei cittadini i quali possono acquisire utili informazioni sulle attività del Parlamento italiano nel corso del Semestre di Presidenza e, più in generale, sulle attività e le politiche dell'Unione europea.

Il sito risponde, quindi, all'obiettivo di favorire una maggiore conoscenza ed è stato realizzato proprio nella logica che ispira il Trattato di Lisbona, di promuovere la più ampia partecipazione, attraverso le istituzioni parlamentari, ai processi decisionali europei.

2. Il processo di definizione di nuove forme di collaborazione con il Senato.

Nel corso dell'anno l'Amministrazione della Camera, congiuntamente con l'Amministrazione del Senato, ha operato al fine di dare attuazione agli indirizzi espressi dagli organi di direzione politica dei due rami del Parlamento in tema di rafforzamento delle forme di collaborazione e integrazione amministrativa.

All'inizio della legislatura sulla scorta di indicazioni fornite dagli organi di direzione politica, le Amministrazioni avevano elaborato un documento per la definizione di nuove e ulteriori forme di collaborazione, integrazione e/o unificazione delle attività svolte dalle Amministrazioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, che era stato sottoposto all'attenzione degli Uffici di Presidenza dei due rami del Parlamento.

L'Ufficio di Presidenza della Camera aveva preso atto di tale documento nella riunione del 30 luglio 2013. In esso erano stati individuati i settori ritenuti, per le loro caratteristiche, maggiormente idonei ad essere interessati dai processi di collaborazione e integrazione. Si tratta, in particolare, dei seguenti: documentazione, pubblicazioni e libreria; informatica; gare e contratti; polo bibliotecario; rapporti internazionali, nonché bilancio e finanza pubblica.

È stata dunque avviata l'attività amministrativa volta all'attuazione dei sopra citati indirizzi.

In particolare, il 26 febbraio 2014, in occasione di un incontro tra i Presidenti delle Camere, cui hanno preso parte anche le Presidenti del Comitato per gli Affari del personale della Camera e della Rappresentanza permanente per i problemi del personale del Senato, si è proceduto alla verifica dello stato del processo di integrazione tra le due Amministrazioni, convenendo che lo stesso sarebbe potuto diventare concretamente operativo secondo un calendario condiviso sulla base di appositi protocolli di intesa, riferiti ai vari settori che erano stati a suo tempo individuati. L'Ufficio di Presidenza della Camera veniva informato delle risultanze di tale incontro nella riunione del 27 febbraio 2014.

Nel mese di marzo 2014 si è, dunque, proceduto alla stesura conclusiva dei protocolli di collaborazione attraverso un lavoro congiunto degli uffici competenti.

Il testo dei protocolli, definito d'intesa tra le due Amministrazioni, con riferimento ai settori della documentazione, dell'informatica, del polo bibliotecario parlamentare e degli archivi storici, è stato inviato all'Amministrazione del Senato per acquisirne l'assenso definitivo.

Il 26 giugno 2014 i Collegi dei Questori della Camera e del Senato hanno incaricato le Amministrazioni di svolgere un ulteriore approfondimento sulle

prospettive di unificazione delle attività amministrative relativamente ai seguenti settori: *status* dei parlamentari, servizi sanitari e settore informatico.

Gli uffici della Camera, in diretto raccordo con le omologhe strutture del Senato, hanno svolto gli approfondimenti richiesti dando luogo - prima della sospensione estiva dei lavori - all'elaborazione di tre documenti che riassumono gli esiti del lavoro preparatorio in vista delle successive valutazioni da parte degli organi di direzione politica.

Nel mese di ottobre, facendo seguito ad una nota dei Questori del Senato, il Collegio dei deputati Questori ha trasmesso all'altro ramo del Parlamento articolate ipotesi di intervento con riferimento alle attività amministrative relative allo *status* di parlamentare; all'unificazione delle Biblioteche; al servizio di connettività *Internet*; all'organizzazione dei servizi sanitari nei due rami del Parlamento; alla vendita delle pubblicazioni.

In tale occasione è stata, altresì, rappresentata la possibilità di pervenire alla sottoscrizione di un protocollo di collaborazione con riferimento alle segreterie delle Commissioni bicamerali.

Il confronto tra i due rami del Parlamento è ancora in corso e l'Amministrazione proseguirà dunque le attività di supporto alle decisioni degli organi di direzione politica anche alla luce delle istruttorie, anche tenendo conto delle prospettive legate al processo di armonizzazione dello stato giuridico ed economico dei dipendenti delle due Camere, di istituzione del ruolo unico e di unificazione di strutture delle due Amministrazioni, di cui alla delibera recante "Introduzione di limiti ai trattamenti retributivi e ulteriori misure in materia di stato giuridico ed economico dei dipendenti della Camera dei deputati", approvata dall'Ufficio di Presidenza il 30 settembre 2014.

3. Il supporto tecnico alle procedure di desecretazione.

A partire dal mese di settembre del 2013, l'Ufficio di Presidenza della Camera ha promosso l'avvio di un'intensa attività per la declassificazione di atti e documenti prodotti o acquisiti dalle Commissioni parlamentari d'inchiesta che hanno operato nelle precedenti legislature, versati all'Archivio storico della Camera come classificati.

Si tratta, in particolare, di materiali relativi alle Commissioni d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti della XII, XIII, XIV e XVI legislatura; alla Commissione d'inchiesta sulla morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin e alla Commissione d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a criminali nazifascisti, ambedue operanti nella XIV legislatura.

Nell'ambito di tale attività - sulla base delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza - sono state trasmesse circa 60 note formali d'interpello a persone ed autorità esterne al Parlamento, ai fini della verifica dei presupposti giustificativi per il mantenimento dei livelli di classificazione dei documenti originariamente apposti. Ad esito di tali procedure sono state finora formalmente declassificate 7633 pagine di documenti.

Secondo gli indirizzi espressi dall'Ufficio di Presidenza, è stato reso possibile agli interessati richiedere il rilascio in copia dei documenti declassificati in via telematica, attraverso una sezione appositamente predisposta sulla *homepage* del sito *Internet* dell'Archivio storico, evitando così l'onere di doversi recare personalmente presso la sede dell'Archivio medesimo, secondo le modalità precedentemente previste.

Nel corso dell'anno sono pervenute all'Archivio storico quasi 300 richieste relative al rilascio in copia di tutti o di parte di questi documenti, in risposta alle quali, considerato il peso informatico della quantità di documenti di volta in volta richiesti, sono stati trasmessi quasi 3.200 messaggi di posta elettronica.

4. La razionalizzazione e la riorganizzazione degli spazi a disposizione dei Gruppi e dei deputati.

L'Ufficio di Presidenza, nella riunione del 24 luglio 2014, ha deliberato di esercitare la facoltà di recesso anticipato dai contratti di locazione e servizi dei palazzi Marini 2, 3 e 4, rendendo operativo l'indirizzo espresso nell'ordine del giorno n. 92 a firma dei deputati Palese, De Maria e Galgano, approvato in pari data dall'Assemblea (con 311 voti favorevoli e 10 contrari), in sede di esame del bilancio di previsione della Camera per l'esercizio 2014.

La dismissione - che avrà effetto dal 22 gennaio 2015 - comporterà il venir meno di 405 uffici assegnati ai Gruppi parlamentari per le esigenze dei deputati; per tale ragione si è reso necessario individuare idonee soluzioni volte a recuperare uffici da destinare ai deputati nonché di realizzare ulteriori postazioni in locali già nella disponibilità della Camera dei deputati.

I competenti uffici hanno svolto una complessa e articolata istruttoria sulla base della quale è stato possibile procedere nella direzione di una ulteriore razionalizzazione e ottimizzazione degli spazi dedicati alle strutture dell'Amministrazione e agli altri soggetti che operano presso la Camera, nella salvaguardia delle condizioni logistiche che assicurano l'adeguato svolgimento dei compiti di istituto. L'originario obiettivo perseguito è stato quello di recuperare circa 200 stanze da assegnare ai Gruppi parlamentari per le esigenze dei deputati e dei loro collaboratori, con particolare riguardo al Complesso di Vicolo Valdina e al Palazzo Theodoli-Bianchelli.

Le 200 stanze rese effettivamente disponibili hanno una superficie complessiva di quasi quattro mila metri quadrati. Gli spazi recuperati sono stati distribuiti tra i Gruppi in modo proporzionale alla consistenza numerica dei Gruppi stessi e cercando di garantire nei limiti del possibile l'assegnazione a ciascun Gruppo di spazi contigui.

Si è, inoltre, proceduto anche all'individuazione di ulteriori spazi destinati a postazioni per i deputati a Palazzo Montecitorio e all'aggiornamento delle postazioni informatiche già a disposizione dei deputati: parallelamente alle attività di recupero degli spazi ed alla loro assegnazione il Collegio dei deputati Questori ha, infatti, deliberato di realizzare postazioni di lavoro *open space* quale soluzione transitoria per favorire il lavoro dei deputati in questa fase. Oltre all'allestimento di *open space* è stata prospettata anche la realizzazione di spazi per incontri e riunioni al piano aula di Palazzo Montecitorio.

Agli uffici è stata affidata, inoltre, l'attività istruttoria volta a definire in concreto sia la disciplina delle attività di rilascio dei palazzi sia le modalità e i tempi

per gli allestimenti dei nuovi spazi da assegnare ai deputati, tramite i Gruppi parlamentari.

PARTE SECONDA
L'ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE
(SCHEDE DI SINTESI)

Attività dei Servizi

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: la programmazione, secondo gli indirizzi indicati dal Collegio dei Questori, dell'attività amministrativa; l'istruttoria della spesa per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori, anche con riferimento alla definizione dei relativi <i>standard</i> ; la definizione e la gestione delle procedure di individuazione dei fornitori e degli appaltatori, nonché la predisposizione e la stipula dei contratti e, su delega del Segretario generale, la stipula dei contratti; le autorizzazioni alla spesa, per quanto di competenza; i collaudi.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 30 <i>V livello: 4; IV livello: 10; III livello: 16.</i>

Principali attività svolte

Il Servizio ha svolto le attività relative alla programmazione, alla deliberazione e all'attuazione delle decisioni di spesa, nel quadro di riferimento rappresentato dagli indirizzi deliberati dagli organi di direzione politico-amministrativa, dal Programma dell'attività amministrativa e dai Programmi settoriali.

Il Collegio dei deputati Questori ha approvato 22 programmi settoriali per l'anno 2014, 8 programmi settoriali per l'anno 2015 e 54 assestamenti di programmi settoriali per l'anno 2014, nonché 3 stralci di programmi settoriali per l'anno 2014 e 8 stralci di programmi per l'anno 2015.

Le autorizzazioni di spesa istruite dal Servizio, con la collaborazione dei Servizi ed Uffici interessati, sono state 785; di queste, 445 sono state assunte dal Collegio dei Questori e 340 dai competenti organi amministrativi, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, del RAC. Il Collegio dei Questori ha tenuto 35 riunioni per il cui svolgimento il Servizio ha svolto attività istruttoria e di segreteria.

Nel 2014 sono state avviate 24 procedure ristrette ed in economia per la selezione del contraente; tra quelle in corso si ricordano, quella per la manutenzione del sito web, quelle per la manutenzione elettrica e per la manutenzione termoidraulica, nonché la procedura ristretta per il servizio di facchinaggio e quella per il vestiario di servizio; tra quelle aggiudicate si segnalano la procedura ristretta per l'appalto del servizio di ristorazione e quella per i servizi assicurativi.

Si è fatto altresì ricorso ad acquisizioni mediante gare sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (49 richieste di offerta), estendendone l'utilizzo ad ulteriori tipologie di forniture e servizi.

Si segnalano infine le adesioni alle convenzioni Consip per la telefonia fissa, la fornitura di energia elettrica e di gasolio da riscaldamento, il noleggio di stampanti e la fornitura di personal computer.

Sono stati stipulati 723 contratti e altri atti di natura negoziale; gli ordini di cui all'articolo 50 del RAC sono stati 1.086.

E' stata svolta l'attività di accertamento della sussistenza dei requisiti in capo agli operatori economici richiedenti l'iscrizione e ai soggetti che partecipano alle procedure di gara indette dall'Amministrazione, sulla base delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Nel 2014 sono stati effettuati 2.790 controlli volti, in particolare, ad accertare la regolarità contributiva, assicurativa e fiscale, l'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto stabilite dalle disposizioni antimafia, l'assenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale, ivi inclusi i delitti finanziari, in conformità agli indirizzi approvati dal Collegio dei deputati Questori.

L'attività di accertamento è stata svolta con riferimento alle procedure di gara espletate per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture, all'attività contrattuale della Camera dei deputati e alle richieste di iscrizione all'Albo dei fornitori, che, nel corso del 2014, ha portato a 44 nuove iscrizioni e a 8 cancellazioni. Nel mese di maggio è stato stipulato il contratto per la realizzazione del programma di informatizzazione dell'Albo dei Fornitori e degli Appaltatori della Camera in seguito all'aggiudicazione definitiva dell'appalto e, dunque, entro il 2015 le richieste di iscrizione e la gestione dell'Albo avverranno sulla base della nuova piattaforma software.

In applicazione del Regolamento sull'accesso agli atti e ai documenti amministrativi, sono state esaminate 32 domande di accesso agli atti, di cui 27 accolte in esito alla relativa istruttoria.

Per il 2014 il Servizio Amministrazione si adopererà al fine di mantenere invariati gli standard di efficacia ed efficienza a fronte di risorse decrescenti e di una sempre maggiore complessità dei procedimenti amministrativi, derivante anche dalle frequenti modifiche normative nelle materie di competenza e dall'evoluzione del contesto di riferimento.

SERVIZIO ASSEMBLEA

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: l'organizzazione dei lavori delle sedute dell'Assemblea e delle riunioni del Parlamento in seduta comune, nonché l'analisi dei dati statistici e dei precedenti relativi alle votazioni e alle dichiarazioni di inammissibilità; le attività connesse alla programmazione dei lavori parlamentari e l'analisi dei relativi precedenti e dati statistici; l'organizzazione dei lavori dell'Assemblea dedicati allo svolgimento di atti di indirizzo e di controllo, la ricezione e la revisione formale di tali atti, nonché l'analisi dei relativi precedenti e dati statistici.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 34 V livello: 8; IV livello: 7; III livello: 8; II livello: 11.

Principali attività svolte

Il Servizio ha curato l'organizzazione delle sedute dell'Assemblea, attraverso la predisposizione e pubblicazione dei fascicoli degli emendamenti, degli ordini del giorno e delle questioni incidentali, nonché degli atti di indirizzo e di sindacato ispettivo. Ha fornito, altresì, l'assistenza procedurale alla Presidenza durante lo svolgimento delle sedute, mediante l'annotazione dei fascicoli e la predisposizione di speech e appunti, di volta in volta con riguardo alle eventuali questioni procedurali connesse alle varie fasi dell'attività dell'Assemblea.

Per quanto concerne la programmazione dei lavori dell'Assemblea, il Servizio ha provveduto alla predisposizione della relativa documentazione istruttoria, alla pubblicazione delle determinazioni della Conferenza dei Presidenti di gruppo ed allo svolgimento delle attività ad esse conseguenti.

Nel corso dell'anno, l'Assemblea ha tenuto 210 sedute per complessive 1.060 ore e 43 minuti e ha deliberato su 90 progetti di legge (il tempo medio dedicato all'esame di ciascuna deliberazione è stato pari a 5 ore e 34 minuti).

Ai progetti di legge iscritti nel calendario dei lavori sono stati presentati complessivamente 69 questioni pregiudiziali e sospensive (di cui nessuna approvata), 21.405 emendamenti (di cui 2.118 votati) e 3.531 ordini del giorno (di cui 1.250 votati).

Il numero totale degli atti di sindacato ispettivo è stato 8.059, di cui 2.970 conclusi; in particolare, sono state presentate 4.340 interrogazioni a risposta scritta (di cui 899 concluse), 706 interrogazioni a risposta orale, di cui 383 a risposta immediata (ne sono state concluse 483, di cui 383 a risposta immediata), 2.570 interrogazioni a risposta in Commissione (di cui 1.262 concluse) e 443 interpellanze, di cui 278 urgenti (ne sono state concluse 326, di cui 286 urgenti).

Con riguardo agli atti di indirizzo, sono state presentate 399 mozioni (di cui 295 concluse) e 64 risoluzioni, tutte concluse.

Nel periodo considerato, la Conferenza dei Presidenti di gruppo si è riunita 74 volte, predisponendo 5 programmi e 12 calendari.

In relazione agli aspetti organizzativi, in continuità con gli anni precedenti il Servizio ha perseguito l'obiettivo di una maggiore razionalizzazione ed informatizzazione delle attività, nonché di una più intensa integrazione funzionale, sia al proprio interno sia con gli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale afferenti al settore legislativo. In particolare è proseguita la collaborazione con il Servizio Informatica in materia di gestione degli emendamenti ed elaborazione di dati statistici nonché per la gestione dei dati e degli adempimenti relativi al sindacato ispettivo. In questa legislatura si è data piena attuazione alla possibilità, per ciascun deputato, di presentare, tra l'altro, emendamenti, ordini del giorno, questioni pregiudiziali e sospensive, atti di sindacato ispettivo e di indirizzo mediante tecnologie informatiche, accedendo al portale *Intranet* e previa autenticazione e acquisizione del certificato di firma digitale, ferma restando, naturalmente, la possibilità di ricorrere all'ordinaria modalità di presentazione degli atti parlamentari per via cartacea.

Il Servizio Assemblea ha altresì provveduto alla convocazione di 20 riunioni del Parlamento in seduta comune, curando tutte le attività connesse al loro svolgimento. Nel corso di tali riunioni hanno avuto luogo gli scrutini per l'elezione di giudici della Corte Costituzionale e di componenti il Consiglio Superiore della Magistratura.

Il Servizio ha curato inoltre, per il tramite dell'Ufficio per la programmazione dei lavori, la verifica di omogeneità delle rilevazioni statistiche concernenti l'attività legislativa fornite dai diversi Servizi ed Uffici.

È stata inoltre ulteriormente implementata, con il supporto del Servizio Informatica, l'attività sistematica di ricezione e di istruttoria delle richieste di missione anche ai fini delle sedute in Commissione.

SERVIZIO BIBLIOTECA

Quadro organizzativo

Funzioni	La Biblioteca gestisce il patrimonio bibliografico della Camera dei deputati e ne cura la descrizione analitica; fornisce informazione e documentazione parlamentare legislativa italiana, comunitaria e di altri Stati; effettua ricerche di dottrina, giurisprudenza e diritto comparato; predispone bibliografie su temi specifici; alimenta alcune banche dati del sistema informativo Camera e rende disponibili le principali banche dati di interesse parlamentare; opera sulla base di un apposito regolamento approvato dall'Ufficio di Presidenza.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 38 <i>V livello: 13; IV livello: 11; III livello: 11; II livello: 3.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 il Servizio Biblioteca ha operato per mantenere e rafforzare la propria offerta di servizi e documentazione, pur in un contesto di razionalizzazione e contenimento delle spese e di contrazione del personale e degli spazi a disposizione.

Nel periodo di riferimento lo sviluppo del patrimonio bibliografico è stato di 5.341 opere monografiche ordinate. I volumi inventariati sono stati 18.692, le nuove riviste aperte sono state 9, i periodici a pagamento transitati alla sola versione elettronica 51, i volumi rilegati 3.348, le liste d'impegno 219.

La nuova modalità di trattamento delle accessioni, entrata ormai a regime, che prevede l'acquisizione in formato elettronico dei dati catalografici relativi ai volumi acquistati, è stata estesa a tutte le acquisizioni a titolo oneroso.

Nel corso del 2014, inoltre, è stata portata a termine l'attività di trattamento catalografico ed amministrativo di alcuni fondi acquisiti dalla Biblioteca (Fondo brigantaggio, Fondo Giannantoni, Fondo Germani, per complessive 10.589 unità).

E' stata inoltre perfezionata la donazione del Fondo Vittorio Emanuele Orlando, d'intesa con l'Archivio storico, che comprende materiali a stampa, documenti archivistici e cimeli storici. Si segnala, inoltre, che nel corso dell'anno è stato donato l'archivio di lavoro del giornalista Filippo Ceccarelli, che documenta le vicende della politica italiana dalla metà degli anni Settanta ad oggi.

Sull'OPAC del Polo bibliotecario parlamentare è stato predisposto il nuovo punto di accesso Periodici del Polo, che permette la ricerca diretta di periodici, giornali e riviste prevalentemente a stampa, presenti nei cataloghi del Polo bibliotecario parlamentare.

Nell'ambito della nuova e più funzionale procedura per il trattamento catalografico e amministrativo della cosiddetta "letteratura grigia" sono stati creati i record catalografici relativi a 23 serie dei dossier pubblicati dalla Camera dei deputati nella

XVII legislatura, con collegamenti ipertestuali ai testi online e a 168 documenti parlamentari (DOC) pubblicati nella XVII legislatura, con collegamenti ipertestuali ai testi on line esistenti dalla I alla XVII legislatura. Inoltre, ogni singolo dossier pubblicato dalla Camera dei deputati è stato indicizzato semanticamente all'interno della Banca dati dossier con il sistema di classificazione TESEO.

Per quanto riguarda le risorse elettroniche, è stato incrementato il numero di e-book italiani con particolare riferimento all'editoria giuridica accessibili attraverso il servizio Re@l e nell'ambito del progetto di ristrutturazione della Bibliografia del Parlamento italiano (BPR) e degli studi elettorali è stata completata la migrazione secondo i principi dei linked open data all'interno della Piattaforma aperta di documentazione digitale. Sono state inoltre sviluppate le funzionalità di gestione della BPR necessarie per il relativo aggiornamento e i dati sono ora disponibili sul portale <http://dati.camera.it>. E' inoltre in via di conclusione il rifacimento dell'interfaccia di consultazione.

Nel settore dell'inventario, oltre alle attività ordinarie di collocazione dei volumi, si è provveduto al restauro di 1.237 volumi.

Per quanto riguarda i servizi all'utenza istituzionale e interna, il servizio di prestito ha registrato 4.433 richieste di opere in consultazione (per 2.071 delle quali è stata successivamente attivata la procedura di prestito), oltre alle consultazioni dirette effettuate nelle sale di studio.

L'attività di documentazione bibliografica e legislativa italiana si è svolta in sostanziale continuità con l'anno precedente, dal punto di vista del numero delle ricerche (719) e della loro tipologia. Sono state raccolte in volume 15 attività svolte da parlamentari e, tra queste, si segnalano le pubblicazioni: Teresa Mattei, un profilo politico-parlamentare e Lucio Magri, attività parlamentare.

I dati relativi al pubblico esterno complessivamente sono in linea con quelli degli ultimi anni: nel periodo considerato sono state registrate 55.274 presenze, sono state svolte 3.881 attività di assistenza diretta e 321 ricerche a distanza.

Sul fronte dei servizi all'utenza esterna, si segnala in particolare l'offerta, entrata ormai a regime, di corsi di formazione all'utenza erogati in comune tra le due Biblioteche parlamentari, relativi a tutti gli strumenti di ricerca messi a disposizione nel Polo bibliotecario.

Nel 2014 la Biblioteca ha curato la pubblicazione dei Discorsi parlamentari di Roberto Tremelloni e di Vittorio Foa, sono stati completati quelli di Guido Cortese; mentre sono in via di conclusione i Discorsi parlamentari di Fernando Di Giulio. In occasione del trentesimo anniversario della morte, la Biblioteca ha curato la pubblicazione del volume fuori collana Enrico Berlinguer a 30 anni dalla scomparsa.

Nell'area della legislazione straniera sono state effettuate 952 ricerche e sono stati predisposti: 61 Appunti, 26 Guide alla documentazione, 3 dossier di Materiali di legislazione comparata e 12 Note informative sintetiche. Queste pubblicazioni sono state inserite nell'area dei temi web del sito Camera.

E' stata inoltre ripresa la pubblicazione mensile della Rassegna parlamentare comparata di politica internazionale e sicurezza, che illustra l'attività dei principali Parlamenti europei (Francia, Germania, Regno Unito e Spagna) in materia di politica estera, difesa e sicurezza.

Per quanto riguarda la partecipazione a iniziative e progetti interservizi, si segnala il contributo fornito dall'Osservatorio sulla legislazione straniera al Rapporto annuale sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea, contenente dati e tendenze della legislazione in Francia, Germania, Regno Unito e Spagna.

Con riferimento specifico alle attività di formazione, nel corso del 2014 la Biblioteca ha svolto diverse tipologie di corsi, indirizzati all'utenza parlamentare ed esterna, alle scuole, alle università e ai cittadini. In particolare, nel giugno 2014 si è concluso un ciclo di 6 conferenze sulla democrazia digitale. Nel complesso, durante il periodo di riferimento, sono stati svolti 30 corsi, di cui 15 per utenti esterni e 15 per utenti interni, per un totale di 490 partecipanti; 19 giornate di formazione, per un totale di 645 partecipanti; 39 visite culturali e di studio per gruppi di cittadini, per un totale di 1075 partecipanti e 7 visite istituzionali.

Il principale evento espositivo del 2014 è stata la mostra 1943-1944. Roma dall'occupazione alla liberazione che ha presentato un percorso di documenti, fotografie, oggetti e testimonianze del periodo dell'occupazione nazista e della liberazione di Roma, con la collaborazione di istituzioni, come il Museo storico della liberazione e la Comunità ebraica romana, e di numerosi privati. La mostra è stata visitata da oltre sette mila persone.

Sono stati inoltre realizzati ulteriori eventi espositivi, finalizzati a valorizzare le collezioni della Biblioteca o collegati a specifiche ricorrenze, quali, in particolare, la mostra bibliografica e documentaria per il XXV anniversario dell'apertura al pubblico della Biblioteca, l'esposizione Le donne, il voto e la Costituente, allestita a Palazzo Montecitorio. Presso la sede della Biblioteca è stata inoltre allestita la mostra Francesco - Tracce, parole, immagini.

Il settore delle banche dati parlamentari nello svolgimento dell'ordinaria attività di spoglio dei resoconti per la rilevazione dell'attività dei deputati e di gestione della banca dati parlamentare degli Atti di indirizzo e controllo ha effettuato nel corso del 2014 un totale stimato di oltre 134.500 operazioni di analisi e registrazione.

È proseguita anche nel 2014 la collaborazione con il progetto Normattiva, ed è in fase di avvio una nuova collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale nell'ambito del gruppo di lavoro sugli standard per la rappresentazione XML e l'identificazione univoca del patrimonio informativo di natura giuridica.

Per quanto riguarda il progetto di digitalizzazione degli atti parlamentari della Repubblica, sono proseguite le attività di manutenzione evolutiva dei dati storici pubblicati sui vari siti web della Camera e si è proceduto a rendere disponibili ulteriori documenti di rilievo, con il completamento della serie degli atti delle indagini conoscitive e la pubblicazione dei resoconti delle audizioni in Commissione e degli atti del Ministero per la Costituente.

Il progetto di digitalizzazione degli atti parlamentari del Regno è proseguito con l'acquisizione dei resoconti stenografici delle Commissioni parlamentari e con la digitalizzazione degli indici dell'attività parlamentare. E' stata inoltre avviata la digitalizzazione della serie dei repertori.

Si segnala, infine, che la razionalizzazione degli spazi conseguente alla cessione di intere aree della Biblioteca ha comportato lo svuotamento di 2800 metri lineari di

scaffalature e la ricollocazione - ancora in corso - di materiali per un totale di circa 135.000 volumi.

SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: la verifica tecnica delle quantificazioni relative agli effetti finanziari dei progetti di legge, degli emendamenti e dei testi normativi nonché delle stime sottostanti le previsioni di entrata e di spesa dei conti pubblici; provvede altresì all'analisi dei principali flussi di finanza pubblica e alla verifica tecnica sull'attuazione delle leggi.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 14 <i>V livello: 3; IV livello: 7; III livello: 4.</i>

Principali attività svolte

Nel 2014 il Servizio ha svolto la consueta attività istituzionale relativa alla predisposizione della documentazione per la V Commissione Bilancio tesoro e programmazione, nell'ambito della quale sono stati pubblicati 169 dossier, redatti in gran parte in collaborazione con la Segreteria della V Commissione, che ha curato i profili di copertura finanziaria. Ai fini della verifica della quantificazione degli oneri di spesa, sono stati valutati circa 4950 emendamenti ed effettuate 64 ricerche per la quantificazione di oneri di proposte normative ed analisi di finanza pubblica.

Il Servizio ha proseguito la consolidata attività di monitoraggio dei flussi di finanza pubblica, elaborando 4 dossier in collaborazione con il Servizio Studi della Camera ed il Servizio Bilancio del Senato. Tale attività, che , che verrà ridefinita alla luce dalle funzioni svolte dall'Ufficio parlamentare di bilancio, come disposto dall'articolo 18 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ha consentito di fornire ai parlamentari strumenti conoscitivi omogenei e coordinati sui documenti di finanza pubblica che vengono esaminati congiuntamente dalle Commissioni bilancio dei due rami del Parlamento

Sono stati inoltre redatti, in integrazione funzionale con il Servizio Studi, 3 dossier concernenti provvedimenti all'esame della V Commissione in sede referente, concentrando in tal modo in un unico strumento conoscitivo l'analisi normativa dei provvedimenti e la verifica delle quantificazioni finanziarie.

Come di consueto è stato pubblicato il dossier relativo alla legge di stabilità per il 2014, contenente tutte le analisi quantitative riferite alle norme ivi introdotte.

Nel corso dell'esame presso la Commissione bilancio dei principali provvedimenti e di quelli collegati alle manovre finanziarie ci si è avvalsi della banca dati per la gestione degli emendamenti, alimentata in sinergia con la segreteria della V Commissione, nella quale sono inserite le analisi del Servizio su ciascuna proposta emendativa ai fini della quantificazione degli oneri.

Il Servizio ha partecipato alle riunioni della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF).

Il Servizio si è avvalso della collaborazione dell'ISTAT nell'ambito della convenzione in essere con tale Istituto per la quantificazione preventiva di progetti di legge ed emendamenti su richiesta di parlamentari e gruppi. Il Servizio partecipa ai lavori della Commissione degli utenti dell'informazione statistica istituita dall'ISTAT.

Il Servizio segue inoltre lo sviluppo della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) per la consultazione dei dati in tema di finanza pubblica e federalismo fiscale alla quale l'Amministrazione della Camera accede in base ad una convenzione con la Ragioneria generale dello Stato.

SERVIZIO COMMISSIONI

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio Commissioni è la struttura amministrativa di supporto alle attività delle Commissioni permanenti e speciali e delle Commissioni bicamerali aventi funzioni prevalentemente connesse con i procedimenti normativi. Esso svolge, conseguentemente, i compiti di segreteria, organizzativi e di assistenza tecnico-procedurale, nonché quelli relativi alla pubblicità dei lavori delle Commissioni. Il Servizio cura, in particolare: gli adempimenti relativi alla costituzione e al rinnovo delle Commissioni; l'organizzazione, la convocazione e l'assistenza alla conduzione dei lavori delle Commissioni e dei loro collegi minori; le verifiche tecniche relative alla formazione delle leggi, in concorso con gli altri Servizi ed Uffici della Segreteria generale interessati; la redazione tecnica e l'assistenza al coordinamento dei testi discussi e approvati dalle Commissioni, ivi compresi i messaggi legislativi; la redazione dei processi verbali delle sedute; la pubblicità dei lavori delle Commissioni, mediante la redazione, il coordinamento e la pubblicazione dei resoconti delle sedute.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 95 <i>V livello: 21; IV livello 16 ; III livello 41; II livello 17</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 il Servizio ha assicurato, come di consueto, i compiti di segreteria e di assistenza tecnico-procedurale ai lavori delle Commissioni, i quali hanno registrato un andamento crescente, in termini sia di numero e di ore di sedute, sia di atti esaminati, rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, di cambio legislatura.

Sino al 31 dicembre 2014 le Commissioni permanenti hanno svolto 4.154 sedute, per una durata di 2.301 ore e 55 minuti. Sono stati esaminati 188 progetti di legge, di cui 105 approvati in sede referente e 6 in sede legislativa. È stato concluso l'esame di 179 risoluzioni e di 1262 interrogazioni, di cui 444 a risposta immediata. Sul versante dell'attività conoscitiva, sono state effettuate 91 audizioni formali, 300 informali e sono state deliberate 29 indagini conoscitive, di cui 25 concluse.

Le Commissioni bicamerali con funzioni prevalentemente connesse con i procedimenti normativi hanno svolto 218 sedute, per una durata complessiva di 115 ore e 55 minuti.

A fronte di questo *trend* in aumento delle attività parlamentari e della riduzione del numero di dipendenti di V e di IV livello assegnati al servizio, è stato necessario incrementare il ricorso a forme di flessibilità nell'impiego del personale e di massima

integrazione tra le diverse risorse assegnate; in questo contesto, si è quindi proseguito nell'indirizzo del rafforzamento dei meccanismi di integrazione funzionale sia all'interno del Servizio, sia con altri Servizi e Uffici.

In tale ambito si è andato ulteriormente consolidando il ruolo dei documentaristi, i quali, oltre ad essere inseriti stabilmente nelle segreterie delle Commissioni, presso le quali svolgono rilevanti funzioni istruttorie, sono frequentemente chiamati ad operare anche in forme trasversali, attraverso la creazione, in occasione dell'esame di provvedimenti particolarmente complessi e articolati, di appositi gruppi di lavoro, coordinati dai consiglieri parlamentari, dedicati sia alle attività di resocontazione dei lavori sia a quelle di redazione, in corso di seduta, dei testi dei provvedimenti legislativi.

Nel quadro dell'integrazione funzionale con altri Servizi, sono proseguite, per i versanti di rispettivo interesse, le forme di collaborazione con l'Ufficio per il Regolamento, con il Servizio per i testi normativi, con il Servizio Assemblea, con il Servizio Rapporti internazionali e con l'Ufficio Rapporti con l'Unione europea. Come per gli anni precedenti, l'integrazione con i Servizi di documentazione si è esplicitata nell'attività istruttoria relativa ai lavori in sede consultiva della Commissione Affari costituzionali, diretta alla verifica della coerenza dell'intervento normativo rispetto ai parametri di costituzionalità, con specifico riguardo alla riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione, e ai lavori della Commissione Bilancio, per quanto riguarda la verifica degli effetti di carattere finanziario dei progetti di legge e degli atti del Governo. In collaborazione con il Servizio Studi e il Servizio Bilancio dello Stato, sono state altresì predisposte le Note tecniche volte a fornire agli organi parlamentari i necessari elementi conoscitivi per la valutazione complessiva dei provvedimenti.

Con riferimento all'istituzione dell'Ufficio parlamentare di bilancio, prevista dalla legge n. 243 del 2012, la segreteria della Commissione Bilancio ha prestato il necessario supporto tecnico, in coordinamento con l'omologa struttura del Senato, ai fini della costituzione del Consiglio del citato Ufficio. A questo riguardo, la segreteria ha svolto le attività necessarie per la costituzione e per assicurare il supporto tecnico del Comitato paritetico congiunto delle Commissioni Bilancio del Senato e della Camera, incaricato di selezionare i soggetti interessati a far parte del Consiglio dell'Ufficio parlamentare di bilancio, sulla base dei rispettivi requisiti professionali, quali risultanti dai curricula presentati dai medesimi soggetti, ai sensi dell'avviso pubblicato sui siti istituzionali del Parlamento il 23 dicembre 2013. In secondo luogo, la segreteria ha curato le operazioni per la formazione, da parte delle Commissioni bilancio della Camera e del Senato, dell'elenco dei dieci nominativi proposti ai Presidenti di Camera e Senato per la designazione dei tre membri del Consiglio dell'Ufficio parlamentare di bilancio.

Il Servizio ha altresì proseguito la collaborazione con l'Ufficio Stampa per quanto concerne le forme di pubblicità delle sedute delle Commissioni (trasmissione satellitare e *web-tv*) che hanno caratterizzato l'avvio della nuova legislatura, e per il rinnovamento dei prodotti di informazione e la pubblicazione sul sito *web* di note informative sui lavori delle Commissioni.

Il Servizio ha inoltre rafforzato le innovative modalità di comunicazione incentrate su un più ampio ricorso agli strumenti informatici, incluso il sistema di comunicazione rapida via SMS sui lavori delle Commissioni.

Per quanto concerne la pubblicità dei lavori, infine, oltre alle tradizionali forme di resocontazione, nel periodo di riferimento è stata realizzata, in collaborazione con l'Ufficio Stampa, la trasmissione televisiva satellitare di 375 sedute di audizioni formali, per un totale di circa 403 ore di trasmissione. A seguito della innovativa prassi per cui è stata autorizzata la trasmissione sul sito *Internet* anche delle audizioni informali, hanno già avuto luogo, dall'inizio dell'anno 194 trasmissioni via *web* di audizioni informali, corrispondenti a 170 ore di trasmissione.

E' inoltre proseguita anche la collaborazione con il Servizio Informatica e il Servizio per le Competenze dei parlamentari, ai fini della procedura di rilevazione delle presenze dei deputati ai lavori delle Commissioni.

Nel corso dell'anno il Servizio ha curato la gestione delle banche dati relative alle statistiche sui lavori e sulle missioni delle Commissioni nonché di quelle concernenti le leggi di spesa, le coperture finanziarie e gli emendamenti (operative presso la Commissione Bilancio). L'ulteriore sviluppo del sistema informatico di gestione degli emendamenti ha interessato anche la gestione di complesse fasi emendative presso le diverse Commissioni permanenti. La banca dati per la gestione degli emendamenti è, infatti, oramai uno stabile strumento di lavoro per tutte le Commissioni. Al contempo, il Servizio ha continuato ad alimentare, per la parte di competenza, la banca dati dei precedenti procedurali, secondo criteri di omogeneità e continuità nella rilevazione degli stessi.

Il Servizio ha, infine, proseguito il percorso di attuazione dei nuovi modelli organizzativi di lavoro, definiti al suo interno al fine di implementare lo sviluppo di prassi e di procedure di lavoro omogenee tra le varie segreterie degli organi parlamentari, favorendo e ampliando la condivisione degli elementi informativi, anche attraverso l'ausilio degli strumenti informatici, e delle esperienze professionali.

In particolare, sono state informatizzate le attività di comunicazione alle segreterie delle Commissioni degli atti assegnati e le modalità di gestione e di archiviazione delle informazioni relative all'esame degli stessi e all'attività delle Commissioni. Importante in questo ambito è stato il ruolo del personale di segreteria delle diverse Commissioni, il cui contributo in termini di applicazione delle nuove procedure ha assunto una caratteristica di stabilità e omogeneità all'interno del Servizio.

SERVIZIO PER LE COMPETENZE DEI PARLAMENTARI

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: le attività di informazione ai deputati e ai Gruppi parlamentari sulle prestazioni e sui servizi erogati dall'Amministrazione della Camera e l'assistenza ai deputati per il disbrigo di pratiche amministrative interne; la predisposizione dei ruoli e la liquidazione delle competenze di spettanza dei deputati, in carica, cessati dal mandato e aventi diritto, e relative certificazioni; la gestione della previdenza dei deputati; la gestione dell'assistenza sanitaria integrativa dei deputati, in carica e cessati dal mandato, e dei titolari di assegno vitalizio, compresa la liquidazione delle spese relative; la gestione delle convenzioni e dei contratti relativi ai servizi per i deputati; la gestione del Centro per l'assistenza e la consulenza fiscale ai deputati; i rapporti con l'associazione degli ex parlamentari; i rapporti inerenti alle convenzioni stipulate con strutture sanitarie pubbliche, con le connesse attività amministrative inerenti al funzionamento degli ambulatori e dei servizi di emergenza presso la Camera dei deputati; gli adempimenti amministrativi relativi al personale esterno che presta servizio presso le segreterie dei membri dell'Ufficio di Presidenza e dei Presidenti delle Commissioni.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 32 V livello: 4 + 1 (medico); IV livello: 13; III livello: 12; II livello: 2.

Principali attività svolte

Nell'esercizio delle sue funzioni d'istituto il Servizio ha curato gli adempimenti istruttori relativi alla riforma, in senso restrittivo, del rimborso delle spese telefoniche dei deputati deliberata dall'Ufficio di Presidenza; ha provveduto all'applicazione del contributo di solidarietà sui trattamenti previdenziali dei deputati previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2014, secondo quanto disposto dall'Ufficio di Presidenza; ha inoltre curato l'attività istruttoria ai fini della decisione dell'Ufficio di Presidenza di ridurre del 50 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il rimborso delle spese di viaggio sostenute nell'ambito della ripartizione di appartenenza dai deputati eletti nella circoscrizione estero. Facendo seguito alle decisioni dell'Ufficio di Presidenza in materia di trasparenza dei dati concernenti i deputati, il Servizio sta provvedendo, in collaborazione con il Servizio Informatica, alla pubblicazione sul sito *Internet* della

Camera dei dati relativi alle cause di giustificazione per la mancata partecipazione dei deputati alle votazioni.

In attuazione di ordini del giorno approvati al bilancio interno della Camera per il 2014, sono in corso le attività istruttorie in tema di riordino delle discipline in materia di rimborso delle spese di viaggio degli ex deputati, e di addetti esterni alle segreterie dei deputati titolari di cariche istituzionali.

Nell'ottica del maggior ricorso agli strumenti informatici per le comunicazioni ai deputati, sono state attivate le procedure necessarie per la pubblicazione sul portale dei deputati di talune informazioni di interesse, oltre che di tutte le comunicazioni dei deputati Questori.

Su incarico dei deputati Questori il Servizio ha curato la raccolta e la pubblicazione sul portale dei deputati, delle disposizioni adottate dai competenti organi di direzione politico-amministrativa in materia di rimborso delle spese per l'esercizio del mandato.

Il Servizio ha, inoltre, curato le attività conseguenti alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi sanitari e quelle per l'attivazione delle convenzioni per le prestazioni mediche.

Nel corso del 2015, sarà potenziato il ricorso agli strumenti informatici per la dematerializzazione dei cedolini e delle comunicazioni destinate agli ex deputati; sarà dato ulteriore impulso alla semplificazione delle attività amministrative riguardanti i rimborsi sanitari ai deputati.

SERVIZIO PER IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio, ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità (RAC), cura: il controllo di legittimità in via preventiva sugli atti e sui procedimenti amministrativi aventi effetti di spesa o che comportino obbligazioni per l'Amministrazione; un controllo in via successiva volto alla verifica del rispetto dei termini procedurali sui procedimenti in relazione ai quali siano stati emessi i certificati attestanti la regolare esecuzione di servizi, forniture e lavori; il controllo di risultato sulle attività dell'Amministrazione ricomprese nei programmi settoriali, al fine di verificarne l'attuazione, in coerenza con gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 8. V livello: 1; IV livello: 5; III livello: 2.

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 il Servizio ha svolto la sua attività istituzionale volta ad assicurare il controllo di legittimità in via preventiva, di cui all'articolo 71 del RAC, sugli atti amministrativi trasmessi dai Servizi competenti, in linea con l'evoluzione della normativa nazionale e comunitaria in materia di contratti pubblici, nonché con le disposizioni adottate dal Collegio dei Questori in attuazione del RAC.

Ha inoltre proseguito la collaborazione con il Servizio Amministrazione al fine di dare compiuta applicazione alla delibera del Collegio dei deputati Questori del 1° ottobre 2013 - che ha recepito la Direttiva 2011/7/UE del 16 febbraio 2011, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali - con riferimento all'adeguamento delle clausole negoziali nei contratti vigenti e nella redazione dei nuovi atti.

Per quanto attiene al controllo in via successiva, volto alla verifica del rispetto dei termini procedurali, nell'ambito della predisposizione delle relazioni relative all'anno 2013 e al primo semestre 2014, è proseguita, di concerto con i Servizi interessati, l'attività di monitoraggio volta all'ulteriore razionalizzazione delle procedure relative all'accertamento della regolare esecuzione dei contratti aventi ad oggetto servizi, forniture o lavori.

In collaborazione con il Servizio Informatica sono stati definiti i modelli relativi alle reportistiche di base da utilizzare per la predisposizione delle relazioni periodiche di cui all'articolo 74, comma 1, lettera c), del RAC e quelli strumentali alla rilevazione e all'analisi dei dati relativi ai pagamenti eseguiti sulla base delle differenti modalità operative derivanti dalla disciplina vigente fino al 31 ottobre 2013 e di quella adottata

in via sperimentale, a decorrere dal 1° novembre 2013, dalla citata delibera del Collegio dei deputati Questori del 1° ottobre 2013.

Con riguardo al controllo di risultato di cui all'articolo 72 del RAC, il Servizio ha ulteriormente perfezionato la metodologia inerente alla programmazione, alla gestione e al monitoraggio delle attività settoriali, con particolare riguardo all'individuazione dei relativi indicatori. In tale ambito, ha altresì prestato supporto ai Servizi e agli Uffici nell'individuazione degli obiettivi gestionali da conseguire nel corso del 2015 e dei relativi indicatori, ai fini dell'aggiornamento annuale, in collaborazione con il Servizio Amministrazione, dello schema del Programma dell'attività amministrativa per il triennio 2015-2017, per cui è proseguita la collaborazione con il Servizio Amministrazione, in un'ottica di integrazione funzionale tra Servizi.

In collaborazione con il Servizio Informatica, si è avviata l'importazione all'interno del Sistema Informativo Contabile (SIC) della base informativa contenuta nel sistema applicativo, già realizzato in house, dedicato al Controllo di risultato, ai fini della redazione della reportistica di base da utilizzare per la predisposizione delle relazioni periodiche di cui all'articolo 74 del RAC, nonché all'inserimento dei dati utili alla predisposizione annuale del PAA. Pertanto, a partire dal PAA 2015, i dati gestionali sono immessi direttamente nel SIC che produce automaticamente il documento relativo al PAA annuale; parimenti, il monitoraggio periodico inerente il Controllo di risultato avverrà direttamente mediante l'ausilio del SIC stesso.

Nel 2015, con riferimento al controllo di legittimità, saranno definite e standardizzate le modalità e le procedure interne in materia di accertamento della regolare esecuzione, ai fini di una sistematica codificazioni delle disposizioni che regolano la materia.

Con riferimento al controllo di risultato, invece, sarà consolidato il relativo sistema metodologico-operativo - anche mediante gli aggiornamenti derivanti dalla nuova sistematizzazione all'interno del SIC - implementandone le potenzialità legate alla reportistica periodica. In quest'area si intende, quindi, incrementare ulteriormente l'attività di supporto ai Servizi ed Uffici interessati con particolare riguardo alle fasi di programmazione, gestione e monitoraggio delle attività.

SERVIZIO PER IL CONTROLLO PARLAMENTARE

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: nell'ambito dell'Osservatorio sulla legislazione, la verifica tecnica sulla attuazione delle leggi, in base ai dati forniti dal Governo e dalle altre istituzioni competenti; la rilevazione degli adempimenti che, nell'ambito dell'istruttoria legislativa, la normativa vigente attribuisce al Governo e ad altri enti con l'elaborazione dei relativi dati statistici; la verifica ed il controllo del seguito delle deliberazioni e delle iniziative parlamentari non legislative; la verifica dell'adempimento da parte del Governo degli obblighi di legge nei confronti del Parlamento.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 7. V Livello: 3; IV Livello: 2; III Livello: 2.

Principali attività svolte

Nel 2014 ha ulteriormente sviluppato i propri prodotti di documentazione (bollettino mensile, schede per le Commissioni parlamentari, pubblicazione periodica sugli assetti organizzativi delle società partecipate dallo Stato) mediante il potenziamento dei rapporti istituzionali con i referenti governativi per la verifica del seguito dato agli atti di indirizzo, e in collaborazione con i corrispondenti Uffici del Senato.

In collaborazione con il Servizio Informatica è proseguita la messa a punto delle banche dati di competenza, con la migrazione di alcune di esse in ambiente *web*. Tale processo sarà completato nel corso del 2015. È stato inoltre attivato un nuovo sistema informatizzato per la comunicazione via posta elettronica del seguito degli atti di indirizzo ai deputati che li hanno presentati, nella duplice ottica di velocizzare le procedure di informazione e di contribuire all'informatizzazione e dematerializzazione delle attività del Servizio.

Nell'ambito della ricognizione svolta sui rinnovi degli organi di amministrazione delle società partecipate di primo e secondo livello delle amministrazioni centrali, il Servizio proseguirà anche nel 2015 l'attività di monitoraggio sul rispetto della normativa sulle "quote di genere" nelle società a partecipazione pubblica. Proseguirà inoltre il monitoraggio sulle relazioni al Parlamento della Corte dei conti, relative al controllo da questa esercitato su società partecipate dallo Stato.

La ricognizione degli obblighi di relazione al Parlamento ed il monitoraggio dell'effettivo adempimento degli stessi da parte di soggetti non governativi (che si è aggiunta in via di prassi, al controllo esercitato sugli adempimenti di competenza della Presidenza del Consiglio e sui Dicasteri) si è tradotta in un apposito dossier ("*Monitoraggio delle relazioni non governative*"), che assumerà una cadenza periodica e si affiancherà alle altre pubblicazioni prodotte dal Servizio.

Nel 2015, il Servizio proseguirà le attività volte alla verifica degli adempimenti da ritenersi superati, esauriti o comunque non più attuali, nonché all'accertamento dell'effettivo numero degli enti pubblici non economici sottoposti alla vigilanza di ciascun Ministero (e in relazione alla cui attività l'Amministrazione vigilante è dunque tenuta a riferire annualmente alle Camere).

È proseguita l'attività di monitoraggio e documentazione finalizzata alla verifica dello stato di attuazione delle leggi: nel 2014 è stato pubblicato un nuovo approfondimento dedicato alla normativa concernente il riordino, l'accorpamento e la soppressione di enti pubblici (c.d. normativa taglia-enti) con finalità di accertamento del numero degli enti soppressi e dei relativi effetti sulle nomine di competenza del Governo.

SERVIZIO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: l'erogazione dei servizi e la fornitura di beni all'utenza interna, l'organizzazione e la gestione dei reparti competenti in materia, nonché il controllo sull'esecuzione dei servizi affidati in appalto; la gestione e la manutenzione dei beni mobili di interesse artistico; l'inventario dei beni della Camera; l'economato, per quanto non attribuito alla competenza del Servizio Amministrazione; i rapporti con gli enti esterni che operano nel settore dell'erogazione dei servizi.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 200 V livello: 2; IV livello: 6; III livello (segretari parlamentari): 12; III livello (assistenti parlamentari di settore): 14; III livello (coordinatori di reparto): 134; II livello (segretari parlamentari): 4; II livello (collaboratori tecnici): 28.

Principali attività svolte

In un consolidato contesto di progressiva riduzione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, il mantenimento di un costante livello qualitativo e quantitativo dei servizi continua a rappresentare il principale obiettivo della struttura.

Il blocco del *turn over*, alla luce dei pensionamenti già intervenuti e di quelli attesi, pone l'esigenza di valutare, al fine della adozione da parte degli organi di direzione politica delle decisioni di competenza, non solo l'assunzione di ulteriori misure di riassetto organizzativo interno, ma anche l'attivazione di processi di esternalizzazione di attività non direttamente strumentali all'esercizio delle funzioni parlamentari, sulla base di criteri stabiliti dai predetti organi di direzione politica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera e), del Regolamento della Camera dei deputati. Il mancato ricambio delle risorse umane riguarda sia talune strutture operative che erogano direttamente servizi all'utenza interna (reparti), sia posizioni di responsabilità di livello intermedio, comprese quelle di V livello.

Per quanto riguarda le prime (per le quali, nel periodo di riferimento, si è registrato un decremento di circa il 10 per cento), si segnala la particolare criticità della situazione dei reparti servizi di ristoro, centralino e servizi radiotelevisivi. Per il centralino sono state adottate nel corso del 2014 misure di razionalizzazione nella organizzazione, con la soppressione dei turni notturni, resa possibile e dalla collaborazione attiva del Servizio per la Sicurezza e degli assistenti parlamentari, che, a decorrere dall'orario di chiusura del centralino, assumono il compito di smistamento del traffico telefonico.

Nel caso dei servizi audio-video il significativo incremento del numero dei servizi, a fronte di un organico in riduzione, ha imposto la scelta di dedicare il personale interno alle funzioni più strettamente connesse alle funzioni parlamentari: per le attività di ripresa audio-video di eventi presso la nuova Aula dei Gruppi parlamentari, è stato deciso che esse siano curate da una ditta esterna e siano poste direttamente a carico

degli organizzatori, salvo il caso in cui l'iniziativa non sia trasmessa su uno dei canali istituzionali della Camera. Ove ulteriori riduzioni dell'organico del Reparto non consentano di garantire le attività di istituto, si renderà necessario estendere tale misura anche agli eventi e alle iniziative che avranno luogo presso altre sale. Occorre evidenziare, d'altra parte, che al Reparto interno, oltre alle attività finalizzate al funzionamento dell'Assemblea e degli organi parlamentari o comunque aventi carattere istituzionale, competono anche (direttamente o indirettamente) le funzioni inerenti alla gestione e manutenzione degli impianti: nel 2014, in particolare, si segnalano gli interventi che hanno consentito l'inquadratura dei tabelloni delle votazioni, l'installazione di una nuova linea di montaggio, nonché una serie di aggiornamenti al centro di emissione televisiva (*master control room*). Rimane, comunque, una esigenza non eludibile di rafforzamento delle capacità di produzione interna, in relazione sia alla richiesta attuale degli organi istituzionali di allargare il perimetro dell'attività parlamentare soggetta a forme di pubblicità basate sulla ripresa audio-video, a prescindere dalla piattaforma di diffusione (canale satellitare, web tv, canale you tube), sia alla prospettiva dell'applicazione delle disposizioni in materia di pubblicità dei lavori previste dalle riforme regolamentari in discussione.

Sono state, inoltre, attuate misure basate su una logica di integrazione funzionale interna al Servizio, con l'accorpamento di strutture (come nel caso del Reparto Guardaroba integrato nella struttura del Magazzino centrale). Analoghe soluzioni dovranno essere prese in considerazione per i reparti del settore della telefonia.

In linea di controtendenza, si segnala che nel caso del Reparto autorimessa l'attuale organico è ormai adeguato ai carichi di lavoro in relazione all'intervenuta ridefinizione delle attività del Reparto stesso a seguito dell'approvazione delle disposizioni in materia di utilizzo delle autovetture di servizio, approvate dal Collegio dei Questori nella riunione del 24 aprile 2013.

Sul piano della disponibilità delle risorse umane, un'altra criticità è rappresentata dalla carenza di professionalità tecniche di livello intermedio. Se in un caso è stato possibile adottare una soluzione basata su una piena integrazione funzionale con soggetti istituzionali esterni (per le attività di programmazione degli interventi di restauro del patrimonio artistico è stata stipulata un'apposita convenzione con l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro e sono stati rafforzati i rapporti con le Sovrintendenze), sussistono carenze in professionalità tecniche che, per la delicatezza delle competenze strettamente funzionali alle attività istituzionali dei deputati e degli organi parlamentari, non possono essere surrogate con il ricorso a soggetti esterni.

Sul versante della riduzione delle risorse finanziarie, l'esigenza di contenimento della spesa è stata soddisfatta, in coerenza con una linea di azione consolidata, su tre fronti: 1) supporto sistematico al Servizio Amministrazione per la predisposizione dei capitolati di gara, aggiornando e ridefinendo le prestazioni affidate in appalto passando da una impostazione generale volta a garantire una copertura continua dei servizi attraverso attività di presidio ad una logica basata sulla programmazione e sulla manutenzione preventiva; 2) adesione alle convenzioni Consip obbligatorie e in ogni caso valutazione preventiva a ogni procedura di gara della eventuale convenienza delle convenzioni non obbligatorie; 3) selezione del contraente mediante la piattaforma del mercato elettronico.

Tra le gare aggiudicate nel 2014 sono da segnalare, in particolare, quella per il noleggio delle attrezzature del CRD e quella per i servizi di ristorazione: in entrambi i casi per la prima volta il ricorso alle procedure di evidenza pubblica ha assicurato l'affidamento dei relativi appalti. Con la gara per il CRD è stato pressoché completato il ciclo di rinnovo e ridimensionamento numerico delle attrezzature destinate ai servizi di stampa, ottenendo non solo una ulteriore contrazione dei costi, ma anche un miglioramento della qualità dei prodotti. La gara per il *self service* e il ristorante di Montecitorio ha permesso di realizzare risparmi addirittura superiori alle aspettative. Con il rilascio dei Palazzi Marini, peraltro, si pone una complessa problematica legata alla inadeguatezza delle strutture rimaste nella disponibilità della Camera a fronte del numero di utenti che attualmente fruiscono dei relativi servizi.

Nel corso del 2014, in linea di continuità con iniziative già assunte negli anni precedenti e con gli indirizzi definiti dagli organi di direzione politica in sede di discussione del bilancio interno 2013 e 2014, sono state rafforzate le azioni volte ad attuare il *green public procurement* e all'introduzione di metodologie di lavoro ecocompatibili.

Nell'ambito della predisposizione dei capitolati, è valutata sistematicamente l'introduzione dei CAM (criteri ambientali minimi), che sono stati inseriti, per le parti di competenza e con opportuni adattamenti, sia nel capitolato di gara dei servizi di pulizia, sia in quello per la ristorazione. In quest'ultimo settore, è stato affermato l'obbligo per l'aggiudicatario di riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, ancorché destinati al riciclo. Considerati i rilevanti risultati già raggiunti in tema di differenziazione nella raccolta dei rifiuti, l'introduzione dei materiali compostabili nel settore della ristorazione, compresi i distributori automatici, assume un particolare significato.

Anche nella procedura per il rinnovo delle apparecchiature del CRD, aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sono stati valorizzati i requisiti relativi al consumo di energia, nonché alla minore produzione di polveri e di rumore.

In linea con gli obiettivi del *green public procurement*, a partire dal 2014 è stato introdotto in maniera sistematica l'impiego della carta riciclata, per il cui acquisto è stata esperita un'apposita procedura di gara: l'obiettivo è di raggiungere il 50 per cento del consumo totale con l'uso della carta riciclata.

In questa stessa prospettiva, nel settore energetico, la Camera, fin dalla prima adesione alle convenzioni Consip (novembre 2011), ha sottoscritto la cosiddetta "opzione verde", che garantisce che, per tutta la quantità di energia consumata dalla Camera, una pari quantità di energia immessa nella rete di distribuzione sia stata prodotta da fonti rinnovabili. Sempre in questo ambito è in corso l'attività del gruppo di lavoro interservizi in materia di razionalizzazione dei consumi energetici, costituito in attuazione di un apposito ordine del giorno accolto in sede di discussione del bilancio interno 2014.

Strettamente connessi alle politiche di sostenibilità ambientale sono i processi di dematerializzazione e di digitalizzazione, attuati sia nelle metodologie interne di lavoro sia nei servizi erogati agli utenti. In tale prospettiva sono state promosse e attuate pratiche per la riduzione dell'uso della carta; l'uso dei fax ormai ha assunto un carattere residuale (è stata stimata una riduzione di circa il 70 per cento rispetto al 2013) e la generalità delle comunicazioni avviene ormai mediante posta elettronica ovvero in

condivisione. L'utilizzo di strumenti di comunicazione elettronica è generalizzato anche nei rapporti con i deputati e gruppi parlamentari: si ricorda che per le dotazioni dei deputati è operativo, tramite portale, dall'inizio della XVII legislatura un sistema interattivo di richiesta e gestione esclusivamente elettronico e che per le dotazioni dei gruppi parlamentari è in fase di adozione analogo sistema, in collaborazione con il Servizio per l'Informatica. Parallelamente sono stati digitalizzati alcuni servizi: limitatamente alle attività di competenza del Servizio, dopo l'attivazione nel 2013 di una linea di produzione di *e-book*, dal secondo semestre 2014 è stato reso disponibile un servizio di visualizzazione e ricerca sulle testate giornalistiche fruibile dagli aventi titolo anche da postazioni remote, che dovrebbe portare alla pressoché integrale abolizione del precedente servizio di distribuzione dei giornali cartacei.

Allo scopo di dar conto dell'impegno dell'Amministrazione nel settore della sostenibilità ambientale, la programmazione settoriale per il 2015 conterrà una prima forma sperimentale di rendicontazione ambientale.

Il profilo della Amministrazione "sostenibile" si collega anche con l'obiettivo di dare rilievo negli appalti agli aspetti sociali: nelle procedura di gara per la fornitura del vestiario di servizio sono stati inseriti, per la prima volta, criteri per il controllo del rispetto in tutta la filiera produttiva delle convenzioni fondamentali dell'ILO.

Occorre, infine, segnalare che, in aggiunta alle attività ordinarie, il Servizio per la Gestione amministrativa è impegnato nella realizzazione del programma di razionalizzazione degli spazi, per molteplici aspetti, che vanno dalla organizzazione e gestione logistica delle attività di sgombero dei Palazzi Marini, allo smantellamento degli impianti e attrezzature di proprietà della Camera nei Palazzi Marini, alla riallocazione delle postazioni di lavoro dei deputati nei nuovi spazi ad essi dedicati nei Palazzi Valdina e Theodoli; quest'ultima attività ha comportato il trasferimento degli uffici amministrativi che precedentemente occupavano i Palazzi Valdina e Theodoli, la progettazione sia del *layout* sia degli arredi delle aree comuni dei deputati in Palazzo Montecitorio, l'approvvigionamento dei nuovi arredi e attrezzature da ufficio e l'allestimento dei nuovi uffici dei deputati.

SERVIZIO INFORMATICA

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura lo sviluppo, la gestione e la manutenzione del sistema informatico della Camera, predispone il piano di settore dell'informatica e cura l'attuazione dello stesso, che controlla con riferimento ai singoli progetti destinati all'utenza parlamentare, all'utenza amministrativa e agli utilizzatori dei siti <i>Internet</i> della Camera. In particolare, cura le attività di gestione e sviluppo delle postazioni informatiche; le attività di gestione e sviluppo dei sistemi informatici, della rete per trasmissione dati e dei sistemi per l'automazione d'ufficio, nonché le attività di assistenza agli utenti; il coordinamento delle risorse dedicate alla manutenzione e sviluppo delle applicazioni informatiche e all'assistenza informatica all'utenza nel settore legislativo e della documentazione, nel settore amministrativo, in quello della stampa e delle pubblicazioni, nonché in quello della gestione e sviluppo applicativo del sito <i>Internet</i> .
Personale assegnato al servizio	Totale: 56 <i>V livello: 5</i> (di cui 3 consiglieri tecnici); <i>IV livello: 41</i> ; <i>III livello: 9</i> ; <i>II livello: 1</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 il Servizio Informatica ha curato le funzioni d'istituto dando priorità, da un lato, agli obiettivi di contenimento della spesa e di conseguente razionalizzazione delle risorse tecniche ed umane interne e, dall'altro, all'evoluzione dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi lavorativi e dei documenti prodotti.

Tra i principali interventi sul fronte dell'assistenza operativa all'utenza, si segnala in primo luogo l'aggiornamento al sistema operativo Windows 7 e alla suite Microsoft Office 2010 per le postazioni di lavoro PC dei deputati, dei loro collaboratori e dell'utenza parlamentare in genere, che è stato completato; tale aggiornamento è in fase di esecuzione avanzata per le postazioni di lavoro PC dell'Amministrazione.

Il Servizio Informatica ha supportato l'utenza parlamentare con riferimento alle richieste di intervento per esigenze di installazione, riconfigurazione, modifica ed ampliamento di dotazione per le postazioni attribuite. In tale ambito crescente rilievo assumono le attività di supporto specializzato per *laptop*, *tablet*, *smartphone*, nonché l'assistenza per l'organizzazione e lo svolgimento dei sempre più numerosi eventi della Camera che utilizzano tecnologie multimediali e *social network*, oltre alla più tradizionale diffusione audio-video da *Internet*.

Il servizio della posta elettronica è stato potenziato con elevati livelli di servizio (per esempio dimensioni illimitate della casella di posta, servizi *anti-malware* e *anti-spamming*). Il numero totale delle caselle di posta elettronica della Camera è ora pari a 5.700, comprese 135 caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC). Nell'ambito dell'ampliamento del ricorso a risorse *open source* si è conclusa con successo la sperimentazione del sistema di posta elettronica Zimbra ed è stata quindi avviata la migrazione verso tale sistema.

Va altresì ricordato l'aumento delle aree coperte dal servizio *Wi-Fi* interno, che ora oltre agli spazi comuni dei Palazzi Montecitorio e San Macuto copre anche la totalità dei palazzi dei Gruppi e della Missione: nel 2014 il numero di *hot spot Wi-Fi* installati è passato da 60 a 140, contestualmente al rilascio della nuova rete *Wi-Fi "Wifi-MemoNet"* che garantisce maggiore semplicità di accesso e un più alto livello in termini di riservatezza ed integrità delle connessioni. Si è anche proceduto al raddoppio della banda di interconnessione ad *Internet* attraverso due *provider* distinti; con costi inferiori rispetto alla fornitura precedente, grazie alla procedura di gara aggiudicata nell'anno.

L'attività di virtualizzazione dei sistemi *server* ha consentito una ulteriore diminuzione dei *server* fisici con conseguente risparmio energetico e semplificazione gestionale: allo stato tutti i servizi informatici si basano su sistemi virtuali ed ogni ulteriore realizzazione è realizzata ricorrendo a piattaforme virtualizzate. Sono state, inoltre, ultimate le attività propedeutiche alla dismissione delle piattaforme proprietarie, con l'obiettivo di uniformare i *server* alla tecnologia *open* (Linux).

Per quello che riguarda il supporto diretto alle attività parlamentari, si è dato un ulteriore impulso alle iniziative di dematerializzazione degli atti e documenti esaminati durante o a supporto dell'iniziativa legislativa. In particolare, è stato avviato un progetto, denominato GeoComm, che consentirà ai parlamentari di accedere, dal dispositivo portatile personale, ai testi presentati direttamente in Commissione, senza necessità di distribuzione cartacea.

Il Servizio ha realizzato nuovi servizi dell'area legislativo-documentale per i quali si è fatto ricorso al 'riuso' delle piattaforme tecnologiche realizzate in precedenti interventi. A tal riguardo si segnalano: la realizzazione delle funzioni per consentire l'accesso e la consultazione degli Atti parlamentari del Regno nell'ambito del Portale Storico della Camera dei deputati; lo sviluppo del servizio per la gestione delle richieste e della successiva messa a disposizione dei documenti desecretati delle Commissioni d'inchiesta, realizzando un sistema di selezione dei documenti da parte del richiedente, attraverso la realizzazione di funzionalità di gestione del "carrello"; la distribuzione, terminata la sperimentazione sui profili *Twitter* relativi alle Commissioni permanenti, del materiale di documentazione prodotto dal Servizio Studi, attraverso funzioni automatiche del sistema PAD Piattaforma Aperta di Documentazione digitale.

Nell'ambito dei processi di progressiva apertura dei dati della Camera, si è proceduto alla diffusione, tramite l'*endpoint* dei dati aperti (*open data*) e il sito dati.camera.it, di oltre 20.000 riferimenti bibliografici della Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali, curata dalla Biblioteca e portati in *Linked Open Data*, dei dati di dettaglio del monitoraggio sull'attuazione delle infrastrutture strategiche comprese nella "legge Obiettivo" (n.443/2001) e, infine, delle simulazioni dei risultati elettorali basate sugli emendamenti proposti per l'atto "Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e reintroduzione del voto di preferenza" (A.C. 3 e abbinati).

Sempre in tale ambito va ricordato il supporto tecnico-organizzativo prestato in occasione del primo *Hackathon* sui dati aperti della Camera, iniziativa rivolta ad esperti di informatica - sviluppatori di *software* e grafici *web* - interessati a conoscere e utilizzare i dati aperti prodotti dalla Camera relativi alla istituzione e alla attività parlamentare.

In attuazione di un indirizzo del Collegio dei Questori è stata svolta un'attività di formazione rivolta a deputati e loro collaboratori sull'utilizzo delle risorse informatiche di documentazione ed informazione.

SERVIZIO LAVORI E BENI ARCHITETTONICI

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: la programmazione, la progettazione e l'esecuzione dei lavori edili, impiantistici, di restauro e manutenzione, riguardanti le sedi della Camera dei deputati, nonché le relative procedure di verifica; la tutela del patrimonio artistico ed architettonico della Camera dei deputati, per quanto non attribuito al Servizio per la Gestione amministrativa; le attività relative alla distribuzione degli spazi nelle sedi della Camera dei deputati; l'organizzazione e la gestione del Centro di assistenza agli utenti nel settore impiantistico e manutentivo.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 49 <i>V livello: 3; IV livello (documentaristi e ragionieri): 3; IV livello (tecnici): 4; III livello (segretari parlamentari): 4; III livello (assistenti parlamentari): 4; III livello (coordinatori di reparto) 17; II livello (segretari parlamentari): 2; collaboratori tecnici: 12.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 il Servizio ha svolto il suo compito di istituto volto prioritariamente a garantire che l'attività istituzionale si svolga in condizioni conformi alle normative tecniche relative agli impianti di competenza, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei Palazzi in uso alla Camera e in conformità alle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi.

Per quanto riguarda l'attività edile, sono state effettuate opere di riqualificazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria in numerosi locali ed ambienti. Tali interventi hanno riguardato: il rifacimento dei manti di copertura, la posa di materiali isolanti e la sostituzione degli infissi a tetto per l'abbattimento dei consumi energetici, al piano quinto del Palazzo Montecitorio; la riqualificazione ambientale ed impiantistica di alcuni locali al piano terra del Palazzo Theodoli destinati a spazi per l'accudimento dei bambini. Nell'ambito del piano di razionalizzazione e recupero degli spazi si è proceduto alla riqualificazione ambientale ed impiantistica di alcuni locali al piano Aula di Palazzo Montecitorio, nonché nei vari corpi di fabbrica del Complesso del Seminario.

Relativamente al settore elettrico, sono proseguiti gli interventi di cambio della tensione presso Palazzo Montecitorio e i programmi di adeguamento e ristrutturazione delle cabine di trasformazione e distribuzione. Inoltre, sono in via di completamento gli interventi atti a realizzare l'alimentazione preferenziale per le utenze che necessitano della continuità assoluta e la realizzazione degli impianti di illuminazione di emergenza

e del relativo sistema di telecontrollo, dando priorità alle aree di maggior affollamento, ai corridoi ed alle scale.

Nel settore degli impianti elevatori hanno avuto luogo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco ascensori conformi alle prescrizioni.

Nel corso del 2014, sono stati effettuati complessivamente 8.954 interventi di manutenzione programmata e su chiamata nel settore elettrico e 3.428 nel settore degli impianti elevatori.

Per quanto riguarda gli interventi sulle reti e sulle centrali degli impianti di condizionamento e riscaldamento, nell'ambito delle attività di ammodernamento impiantistico in un'ottica di contenimento dei consumi energetici, si è provveduto, nel corso dell'anno, a potenziare in tutti i palazzi i sistemi di telecontrollo e la rete di rilevamento dei consumi mediante l'installazione di idonei misuratori e ad installare pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria sulla copertura del Palazzo ex Colombo.

Nel corso del 2014, nei settori termoidraulico e del condizionamento sono stati effettuati complessivamente 3.221 interventi di manutenzione programmata e su chiamata.

Nel settore antincendio, nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, è in via di completamento l'aggiornamento di tutte le centrali antincendio; sono stati effettuati numerosi interventi di miglioramento sia delle compartimentazioni antincendio, sia dei filtri antifumo, con particolare riguardo ai contemporanei adeguamenti dei piani di emergenza.

Nel corso del 2014, nel settore antincendio sono stati effettuati complessivamente 7.719 interventi di manutenzione programmata e su chiamata.

I lavori di riqualificazione di ambienti ed impianti curati direttamente dall'Amministrazione della Camera si sono coordinati con gli interventi che il Provveditorato alle opere pubbliche ha effettuato nel corso dell'anno con riferimento ad alcune delle sedi della Camera.

Sul piano della disponibilità delle risorse umane del Servizio, va segnalata la carenza di tecnici di IV livello da destinare ai settori di competenza (edile, elettrico, condizionamento, termico e antincendio), nonché l'assenza nei ruoli del Servizio di Consiglieri della professionalità tecnica (ingegneri impiantisti e architetti).

Per quanto riguarda la situazione del personale dei Reparti alle dipendenze del Servizio, si segnala, in particolare, la condizione di sofferenza in cui versano il Reparto impianti di condizionamento, al quale è addetta soltanto una unità, ed il Reparto impianti e interventi elettrici.

Il Servizio ha inoltre provveduto all'attività di assegnazione e gestione degli spazi, conformemente alle indicazioni impartite dal Collegio dei Questori, effettuando laddove necessario lavori di riqualificazione e adeguamento dei locali. In tale ambito ed in attuazione del piano di razionalizzazione degli spazi deliberato dagli organi di direzione politica, finalizzato al recupero di locali da destinare ai Gruppi parlamentari per le esigenze dei deputati. Nel corso del 2015, il Servizio, nel quadro della compatibilità finanziaria con gli indirizzi generali di contenimento della spesa, continuerà ad assicurare l'idonea gestione e il controllo delle attività manutentive finalizzate al mantenimento di adeguati standard qualitativi, di sicurezza e di

efficienza degli impianti, nonché l'adeguamento normativo e l'ammodernamento tecnico degli impianti, la sicurezza ed il decoro delle sedi.

SERVIZIO DEL PERSONALE

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: la gestione delle risorse umane, ivi comprese le analisi e le valutazioni relative alla distribuzione e all'impiego del personale, all'organizzazione e alle procedure di lavoro; la valutazione e le proposte relative ai fabbisogni di organico, lo studio e l'organizzazione delle forme di reclutamento; le attività di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale; la predisposizione dei provvedimenti di carattere giuridico, economico, previdenziale e pensionistico relativi al personale; la liquidazione delle competenze al personale in servizio e in quiescenza e ai superstiti; le relazioni sindacali e l'istruttoria tecnica per la contrattazione di lavoro.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 43 <i>V livello:3, IV livello: 9; III livello: 29; II livello: 2.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2014, il Servizio ha curato, come di consueto, le procedure amministrative ordinarie finalizzate all'istruttoria ed alla gestione delle questioni concernenti lo stato giuridico ed economico del personale, al pagamento degli stipendi dei dipendenti in servizio e delle pensioni del personale in quiescenza, agli adempimenti connessi al riconoscimento dell'infermità o lesione dipendente da causa di servizio, alla raccolta della documentazione ed all'istruttoria, in collaborazione con l'Avvocatura della Camera, dei ricorsi innanzi agli organi di tutela giurisdizionale, all'accesso agli atti di competenza del Servizio, alla concessione dei benefici previsti a favore dei dipendenti che hanno parenti affetti da handicap in situazione di gravità, alla predisposizione di rilevazioni statistiche concernenti il personale.

Il Servizio è stato altresì impegnato, insieme con il Servizio del Personale del Senato, nello svolgimento dell'attività istruttoria volta alla definizione di un quadro comparativo dei vigenti istituti di stato giuridico ed economico applicabili al personale di Camera e Senato, al fine di avviare un processo di armonizzazione degli stessi, anche in vista della istituzione del ruolo unico dei dipendenti del Parlamento, come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 102 del 30 settembre 2014.

La medesima collaborazione con il Senato ha avuto altresì luogo ai fini dello svolgimento delle attività istruttorie per la definizione del documento recante l'"Integrazione congiunta degli indirizzi per la contrattazione", approvato dall'Ufficio di Presidenza il 24 luglio 2014, in materia di introduzione di limiti alle retribuzioni dei dipendenti, e, successivamente, delle misure attuative dei predetti indirizzi. Tali misure - approvate dai rispettivi Uffici di Presidenza di Camera e Senato il 30 settembre 2014, dopo un confronto in sede congiunta con le Organizzazioni sindacali dei due rami del Parlamento che, tuttavia, non ha portato alla definizione di una proposta condivisa - recepiscono i principi contenuti nel decreto-legge n. 66 del 2014, in materia di limiti

alle retribuzioni del personale pubblico, tenendo peraltro conto delle specificità proprie del rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Istituzione parlamentare.

Nel quadro della costante collaborazione con il Servizio Informatica e nella prospettiva della dematerializzazione dei flussi cartacei, è proseguita l'implementazione delle comunicazioni ai dipendenti di atti e documenti mediante Portale Intranet ed è altresì continuata l'attività istruttoria finalizzata alla informatizzazione di ulteriori procedure amministrative di competenza.

Nel corso del 2014 il Servizio ha altresì curato le ordinarie procedure preordinate allo svolgimento delle relazioni sindacali e della contrattazione.

Nel settore delle relazioni sindacali, nel 2014 sono stati effettuati complessivamente 20 incontri con le Organizzazioni sindacali, nelle sedi previste dal Protocollo delle relazioni sindacali (contrattazione: 3 incontri; consultazione: 2 incontri; informativa: 11 incontri, nonché 4 incontri informali aventi ad oggetto comunicazioni dell'Amministrazione).

Il Servizio ha altresì curato la segreteria del Comitato per gli affari del personale, che si è riunito 16 volte, nonché la segreteria del predetto Comitato e della Rappresentanza permanente per i problemi del personale del Senato, in occasione delle 8 riunioni congiunte che si sono svolte nel 2014 nelle sedi della Camera.

Con riguardo alle attività di programmazione del fabbisogno di personale, nel corso del 2014, in costanza di blocco del *turn over* e in assenza di un Piano di reclutamento, si è proceduto al solo monitoraggio della consistenza organica del personale della Camera, in attesa di indicazioni da parte degli organi di direzione politica, nonché degli esiti dei processi di riforma in atto, idonei a condizionare in maniera significativa il futuro assetto dell'Amministrazione e, di conseguenza, le esigenze di personale.

Tra le iniziative formative si segnalano, tra l'altro, quelle realizzate *in house*, in occasione delle verifiche di professionalità di 19 documentaristi, 7 ragionieri, 12 collaboratori tecnici del reparto servizi radiofonici e televisivi e 51 assistenti parlamentari, il corso sulla scrittura e sugli strumenti di divulgazione, che ha interessato i dipendenti del Servizio Studi, nonché le iniziative in materia di formazione informatica, che hanno riguardato circa il 48 per cento del totale dei corsi organizzati ed hanno registrato circa 650 partecipazioni di dipendenti di tutti i Servizi e gli Uffici dell'Amministrazione.

Complessivamente, nel 2014 sono stati avviati 256 corsi, per 1.389 partecipazioni, pari a 1.314,13 giornate-uomo.

SERVIZIO PREROGATIVE E IMMUNITÀ

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: l'attività di segreteria delle Giunte delle elezioni e per le autorizzazioni nonché gli adempimenti inerenti alla verifica dei poteri e quelli relativi allo <i>status</i> dei parlamentari (acquisizione delle proclamazioni dei deputati, loro appartenenza ai Gruppi, documentazione patrimoniale, certificazioni attinenti alla carica). Il Servizio cura, inoltre, l'attività di segreteria delle Commissioni d'indagine costituite ex articolo 58 del Regolamento.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 10 V livello: 2; IV livello: 3; III livello: 5

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 il Servizio ha svolto l'attività istituzionale di supporto procedurale, documentale e organizzativo alla Giunta delle elezioni e alla Giunta per le autorizzazioni, nonché al Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa.

La Giunta delle elezioni ha completato prima della pausa estiva l'esame delle relazioni per la verifica nei poteri nelle ventisette circoscrizioni nelle quali si ripartisce il territorio nazionale per le elezioni della Camera dei deputati. La segreteria della Giunta ha prestato la necessaria assistenza per la predisposizione di tali relazioni, tenendo conto dei prospetti riepilogativi dei dati elettorali verificati nelle singole circoscrizioni, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento della Giunta medesima.

In vista della relazione su base nazionale, che completerà le attività di verifica delle operazioni elettorali svoltesi sul territorio italiano, è stato svolto dalla Giunta uno specifico approfondimento istruttorio sulla sentenza della Corte costituzionale n. 1 del 2014, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di talune disposizioni della vigente legge elettorale.

Esaurita tale fase, le operazioni di verifica si concluderanno con la relazione sulla circoscrizione estero, a partire dai dati contenuti nel prospetto riepilogativo predisposto dagli uffici. La segreteria della Giunta ha altresì fornito supporto istruttorio e organizzativo ai fini dell'esame delle cariche ricoperte dai deputati, tanto ai fini della valutazione delle ineleggibilità, quanto ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare.

In particolare, nel corso del 2014, la Giunta, sulla base dell'istruttoria svolta dal Comitato per le incompatibilità, le ineleggibilità e le decadenze, ha effettuato la valutazione delle posizioni dei deputati con riferimento ai profili di ineleggibilità. Il Comitato sta attualmente approfondendo l'esame delle cariche ricoperte dai deputati ai fini del giudizio di compatibilità.

La segreteria della Giunta fornisce, infine, il supporto istruttorio e organizzativo al Comitato che la Giunta ha costituito al proprio interno con compiti di studio di eventuali proposte di modifica al Regolamento della Giunta delle elezioni.

Nel corso del 2014 la Giunta delle elezioni ha tenuto 24 sedute plenarie e 19 riunioni del Comitato per le incompatibilità, le ineleggibilità e le decadenze.

L'attività della Giunta per le autorizzazioni, nel corso del 2014, si è articolata in 39 sedute, nelle quali sono stati esaminati 15 documenti: con riguardo a 8 richieste è stato conferito il mandato a riferire in Assemblea, mentre per altri 3 documenti si è giunti alla cancellazione dall'ordine del giorno. La Giunta, infine, ha espresso i propri orientamenti in merito alla costituzione della Camera in 2 giudizi dinanzi alla Corte Costituzionale aventi ad oggetto proprie deliberazioni.

Per ciascuna questione trattata la segreteria dell'organo ha predisposto il materiale documentale e curato la loro custodia e consultazione da parte dei componenti la Giunta. Al riguardo, l'utilizzo sempre più esteso dello strumento di posta certificata ha costituito un efficace strumento di semplificazione di talune procedure - in passato svolte in forma cartacea - concernenti le comunicazioni di rito (con soggetti privati o con l'autorità giudiziaria), l'acquisizione di atti ufficiali e la relativa gestione del materiale documentale.

È in fase di approntamento un progetto, da attuare in collaborazione con il Servizio Informatica, volto a rendere disponibile sul sito *Internet* della Camera dei deputati una banca dati riferita all'attività svolta e ai documenti esaminati dalla Giunta per le autorizzazioni.

Nel corso del 2014 il Servizio Prerogative e immunità ha altresì curato - in ragione del principio di alternanza tra le legislature con l'omologa struttura del Senato - la segreteria del Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa. Tale organo si è riunito 3 volte per esaminare due denunce (di identico contenuto) volte alla messa in stato di accusa del Presidente della Repubblica. Sotto la responsabilità del Servizio si sono svolte le procedure per la definitiva archiviazione delle medesime denunce.

Il Servizio ha infine svolto gli adempimenti relativi alle modifiche intervenute nella composizione dei Gruppi parlamentari, alla pubblicazione degli elenchi dei deputati, nonché alla raccolta delle dichiarazioni patrimoniali e di quelle concernenti le spese elettorali.

A quest'ultimo riguardo, nel corso del 2014 è entrata in vigore la normativa recata dal D.L. n. 149 del 2013, che ha previsto l'obbligo di pubblicazione *on line* dei dati relativi alla situazione patrimoniale e reddituale dei membri delle Camere, nonché dell'indicazione di quanto ricevuto dagli stessi a titolo di liberalità per ogni importo superiore a 5.000 euro annui. Il Servizio ha pertanto curato la pubblicazione della predetta documentazione - che in precedenza avveniva su base volontaria - nelle pagine personali dei deputati sul sito *Internet* della Camera.

SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: i rapporti con le Assemblee internazionali cui partecipano delegazioni della Camera, con le istituzioni internazionali, con i Parlamenti e con gli organi costituzionali degli altri Paesi; l'assistenza alle delegazioni della Camera presso Assemblee internazionali e alle delegazioni della Camera in missione all'estero per incarico della Presidenza della Camera; la collaborazione, in tale ambito, alle attività connesse alla segreteria del Gruppo italiano dell'Unione interparlamentare; la documentazione sull'assetto, l'organizzazione e l'attività delle istituzioni internazionali, con l'integrazione ed il supporto delle attività di documentazione svolte dagli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale; l'assistenza per le relazioni e per le iniziative di carattere internazionale della Presidenza della Camera e le connesse attività organizzative e di supporto documentale.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 18 <i>V livello: 4; IV livello: 7; III livello: 6; II livello: 1.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 il Servizio ha prestato la propria assistenza all'attività internazionale della Presidenza della Camera, sovente in collaborazione con i Servizi Studi e Biblioteca e con l'Ufficio per i Rapporti con l'Unione europea, e alla partecipazione di rappresentanti della Camera a 338 incontri e conferenze internazionali, in Italia e all'estero, predisponendo al riguardo la necessaria documentazione.

Il Servizio, inoltre, cura due collane di *newsletter* che, con periodicità tendenzialmente mensile, informano sull'attività internazionale svolta dagli organi della Camera e su quella delle Delegazioni presso le Assemblee internazionali.

Con riferimento all'attività delle Delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali, per le quali vige il sistema della Segreteria unica, è stata fornita assistenza alle Delegazioni presiedute da deputati (Consiglio d'Europa e NATO per la XVII legislatura), le quali, nel corso dell'anno, hanno tenuto 23 riunioni e i cui componenti hanno partecipato a 10 sessioni plenarie e 91 riunioni di organi interni delle relative Assemblee.

Per quanto riguarda l'Assemblea Parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo, il Servizio ha fornito assistenza e documentazione per la partecipazione dei deputati componenti la Delegazione a 1 sessione plenaria e 3 riunioni di *Bureau*, 2 riunioni di Commissioni; ha inoltre prestato assistenza e documentazione per una missione del *Bureau* allargato presso l'isola di Lampedusa. Il Servizio ha coordinato la segreteria della Commissione Cultura dell'AP-UpM, di cui la Camera detiene la Presidenza,

organizzandone una riunione presso la Camera dei deputati.

Il Servizio ha curato infine le attività di supporto alla partecipazione di parlamentari italiani a missioni di osservazione elettorale organizzate da Assemblee parlamentari internazionali in occasione delle elezioni svoltesi in Bosnia Erzegovina, ex Rep. Jugoslava di Macedonia, Moldova, Serbia, Stati Uniti, Tunisia, Turchia, Ucraina (due volte) e Ungheria. Sul piano delle relazioni parlamentari bilaterali si sono svolti 289 incontri.

Nel quadro della cooperazione interparlamentare sono stati sviluppati moduli di collaborazione con Parlamenti esteri, anche con riferimento alla cooperazione amministrativa, scambi con le amministrazioni parlamentari di alcuni Paesi europei, nonché progetti di supporto ai Parlamenti dei Paesi in via di sviluppo. Il Servizio coordina, in collaborazione con altri Servizi e Uffici, le attività di *Institution Building* che sono rivolte in via prioritaria ai paesi della fascia sud del Mediterraneo, la Somalia e l'Afghanistan, e il cui finanziamento proviene anche dall'Unione europea e dalle Agenzie delle Nazioni Unite.

Il Servizio ha predisposto complessivamente 207 fascicoli di documentazione (tra cui 103 dossier per l'attività internazionale, 27 per le delegazioni parlamentari, 45 schede paese, 16 *newsletter* e 16 dossier richiesti da organi della Camera).

SERVIZIO RESOCONTI

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: la resocontazione stenografica e sommaria dei lavori dell'Assemblea, nonché la pubblicazione dell'Allegato A (recante le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula dal Presidente ed i documenti di seduta). Provvede inoltre alla formazione e all'addestramento alla resocontazione parlamentare. Collabora infine con l'Ufficio Stampa per la predisposizione dei comunicati relativi ai lavori dell'Assemblea.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 45 V livello: 9; IV livello: 31; III livello: 2; II livello: 3

Principali attività svolte

Nel 2014 si è ulteriormente consolidato il processo volto a dislocare la funzione di resocontazione integrale presso le strutture amministrative responsabili delle attività di segreteria dei singoli organi parlamentari, che ad oggi assolvono ai relativi compiti in piena autonomia funzionale ed operativa. Attualmente, pertanto, il Servizio cura esclusivamente la resocontazione dei lavori dell'Assemblea.

Per quanto riguarda le attività di resocontazione stenografica dell'Assemblea, il consolidamento del nuovo modello organizzativo ha consentito di confermare l'ottimizzazione dei tempi di immissione in *Internet* dei resoconti in corso di seduta. Sono inoltre proseguite con esito positivo le forme programmate di integrazione funzionale avviate negli anni precedenti, attraverso il coinvolgimento periodico nell'attività di redazione di base del resoconto stenografico di unità di personale di IV livello assegnate ad altri uffici e, parallelamente, attivando, quando possibile, forme di collaborazione di documentaristi del Servizio presso altre strutture dell'Amministrazione.

Sono state inoltre consolidate e razionalizzate le nuove procedure di redazione e immissione in *Internet* del resoconto sommario il quale, ai fini di una più rapida consultazione dà conto essenzialmente delle fasi procedurali e delle deliberazioni assunte dall'Assemblea. In particolare, dopo una prima fase sperimentale, sono state introdotte nuove procedure operative che consentono la redazione del sommario direttamente in Aula e l'immediata trasmissione in tipografia, con conseguente riduzione dei tempi di immissione del testo in *Internet*. Il resoconto sommario, disponibile esclusivamente in versione telematica e fruibile *on line* anche in corso di seduta, è corredato da *link* di collegamento ipertestuale attraverso i quali è possibile consultare le corrispondenti parti del resoconto stenografico e i testi dei documenti esaminati dall'Assemblea, riportati nell'allegato A.

SERVIZIO PER LA SICUREZZA

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: la sicurezza delle persone, delle sedi e delle informazioni; la segreteria del Comitato per la sicurezza; la predisposizione dei piani di emergenza, la progettazione e l'attuazione delle misure tecnologiche ed organizzative in materia di sicurezza delle persone e delle sedi; le procedure relative al rilascio delle autorizzazioni di accesso a titolo permanente e temporaneo; le attività connesse all'organizzazione delle visite di Palazzo Montecitorio; le procedure relative alla prenotazione delle sale della Camera per lo svolgimento di convegni e manifestazioni; l'individuazione, l'analisi e la verifica dell'attuazione delle misure per la sicurezza delle informazioni e delle comunicazioni, anche con riferimento alla prevenzione dei rischi ed alla protezione dei dati; le attività inerenti all'attuazione del piano integrato di mobilità ed i rapporti con i soggetti esterni interessati; le procedure relative al rilascio ai deputati ed ai dipendenti dei permessi di parcheggio nelle aree di sosta nella disponibilità della Camera; l'organizzazione e l'impiego degli assistenti parlamentari; le attività amministrative relative agli interventi tecnici nel settore della sicurezza.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 399 V livello: 4; IV livello: 3; III livello: 14; II livello: 1; assistenti parlamentari: 377

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 il Servizio, sulla base delle determinazioni assunte dai competenti organi di direzione politico-amministrativa, ha messo in atto ulteriori misure finalizzate alla razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane e alla riduzione delle spese di gestione dei palazzi della Camera. Con riguardo al settore della sicurezza delle persone e delle sedi, in particolare, sono stati effettuati interventi di evoluzione tecnologica dei sistemi di sicurezza attraverso l'ulteriore ammodernamento degli apparati, con particolare riguardo alla videosorveglianza ed alla relativa rete di trasmissione dei segnali.

In parallelo a queste attività, è in corso la revisione delle procedure per la gestione delle emergenze e dell'eventuale esodo generalizzato; tali procedure si avvarranno dei nuovi strumenti tecnici recentemente installati e si baseranno

sulle connesse determinazioni amministrative. L'aggiornamento delle procedure consentirà anche di razionalizzare ulteriormente l'impiego degli assistenti parlamentari.

Per quanto attiene alla gestione degli eventi aperti al pubblico (convegni, mostre e manifestazioni culturali), il Servizio ha garantito per i profili di competenza, il necessario supporto organizzativo e funzionale, in attuazione della nuova procedura di prenotazione delle sale approvata dal Collegio dei Questori nella riunione del 17 luglio 2012, con la quale si sono definite anche nuove modalità di comunicazione amministrativa circa i profili organizzativi e gestionali degli eventi, ispirate a criteri di maggiore integrazione funzionale tra le strutture interessate.

La nuova struttura operativa denominata «Segreteria per i servizi di *front office*», competente per l'organizzazione delle visite scolastiche e di gruppo, la prenotazione delle sale della Camera per iniziative culturali ed istituzionali, il rilascio dei titoli di accesso a carattere permanente e gli adempimenti relativi al settore mobilità, ha consentito di offrire un più efficiente servizio all'utenza sia interna sia esterna.

Nel settore della mobilità è stato razionalizzato l'uso delle aree di sosta, riducendo sensibilmente gli oneri di locazione di posti di parcheggio presso strutture private.

Nel corso del 2014 sono stati inoltre curati i profili di sicurezza connessi allo svolgimento di numerose iniziative aperte al pubblico - tra le quali si segnala la manifestazione "Montecitorio a porte aperte" - alle quali hanno partecipato complessivamente oltre 115.000 visitatori. E' proseguita, altresì, l'organizzazione delle visite scolastiche e di gruppo, che hanno fatto registrare più di 90.000 accessi, per oltre 1.300 gruppi scolastici e oltre 330 gruppi di visitatori.

Nel 2014 sono stati registrati complessivamente oltre 300.000 accessi da parte di visitatori esterni alle diverse sedi della Camera dei deputati.

SERVIZIO STUDI

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: l'assistenza tecnico-documentaria agli organi parlamentari attraverso la ricerca, l'analisi e l'elaborazione della documentazione nazionale, comunitaria e straniera, a supporto delle relative attività; le verifiche tecniche relative alla formazione e alla attuazione delle leggi, in concorso con gli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale interessati; l'Osservatorio sulla legislazione; il collegamento con gli istituti culturali e scientifici, nonché con centri di ricerca e di consulenza, per lo svolgimento delle suddette attività; lo svolgimento di studi e ricerche e l'assistenza tecnico-documentale.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 58 <i>V livello: 17; IV livello: 28; III livello: 12; II livello: 1.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 il Servizio Studi ha proseguito il programma di riorganizzazione delle attività di documentazione e di continua innovazione dei metodi, dei prodotti e dei servizi. La costante assistenza tecnica e di documentazione agli organi parlamentari nelle diverse fasi dell'attività legislativa e nelle principali iniziative parlamentari è stata accompagnata dalle iniziative volte a mettere il patrimonio di conoscenza accumulato a disposizione dei cittadini e degli utenti esterni (istituzioni, mondo della cultura e economico-professionale).

Questo obiettivo è favorito dal completamento del processo di digitalizzazione del sistema informativo del Servizio e dalla elaborazione delle informazioni nell'ambito delle cosiddette piattaforme aperte di documentazione (PAD) che sono condivise con altre strutture di documentazione della Camera (in particolare, Biblioteca e Ufficio per i rapporti con l'Unione europea) e con il Servizio Studi del Senato.

In questo quadro si inserisce anche l'aggiornamento dei temi web pubblicati sul sito Internet della Camera dei deputati in relazione all'agenda dei lavori parlamentari (che dall'inizio dell'anno hanno già registrato circa 2.500.000 accessi) e l'apertura al mondo dei social network (attraverso, ad esempio, i canali twitter).

Sono proseguite, inoltre, le attività dell'Osservatorio sulla legislazione che monitora e analizza le tendenze della legislazione, che vengono divulgate attraverso: le statistiche sull'attività normativa; la pubblicazione trimestrale Appunti del Comitato per la legislazione; il Rapporto annuale sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione Europea, cui collaborano, oltre ad altri servizi di documentazione della Camera (RUE e

Biblioteca) anche l'Istituto di studi regionali del CNR per la legislazione regionale e l'osservatorio sulle fonti di Firenze

Si è, inoltre, proceduto con il monitoraggio delle politiche in materia di infrastrutture strategiche e la predisposizione del Rapporto sullo stato di attuazione della c.d. Legge obiettivo. Il Rapporto, predisposto su incarico dell'VIII Commissione (ambiente), fornisce un'analisi dello stato di attuazione delle opere strategiche in Italia, ed è elaborato in collaborazione con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) - le cui funzioni sono stati trasferiti all'Autorità nazionale anticorruzione in base al D.L. 90/201.

In materia elettorale su richiesta della Commissione Affari Costituzionali, è stato effettuato uno studio sulla ripartizione dei seggi nei collegi plurinominali utilizzando i risultati delle elezioni del 2013, del 2008 e del 2006. Lo studio è stato quindi pubblicato sul sito *Internet* e tutti i dati e le elaborazioni sono stati resi disponibili in formato *open data*. Al riguardo si segnala che è stato definito un rapporto di collaborazione con il dipartimento di Scienze statistiche dell'Università di Roma "La Sapienza".

Analogo impegno è stato svolto nei settori di interesse dell'Osservatorio di politica internazionale - composto dal Servizio Studi della Camera, dai Servizi Studi ed Affari internazionali del Senato e dall'Unità di Analisi e Programmazione del Ministero degli Affari esteri - che ha curato, in particolare, la pubblicazione di un rapporto congiunto, a carattere previsionale, su "Scenari globali e rischi strategici nel corso del 2014", ai quali hanno collaborato quattro istituti specializzati nella ricerca del campo degli studi internazionalistici.

Il Servizio, infine, ha collaborato, nell'ambito dell'Osservatorio di finanza pubblica.

Sul piano operativo, a fronte della continua riduzione delle risorse assegnate al Servizio, l'attività si è concentrata nell'elaborazione di modelli di lavoro volti ad incrementare la diffusione delle conoscenze, sia attraverso una sempre maggiore condivisione delle basi informative e degli archivi sia ricorrendo sempre più spesso a forme di integrazione funzionale e al lavoro di gruppo.

Successivamente all'adozione del dossier digitale, l'evoluzione della struttura della documentazione si è avvalsa dell'ulteriore implementazione delle risorse tecnologiche, anche ai fini dell'affinamento della struttura digitale dei prodotti di documentazione, per migliorarne la fruibilità attraverso i nuovi strumenti della comunicazione. Tutti i dipendenti del Servizio hanno frequentato un corso di formazione riguardante la scrittura sul *web* e gli strumenti di divulgazione in forma grafica. Alla base di tale effetto virtuoso vi è un lavoro coordinato dei dipartimenti, finalizzato all'analisi delle principali politiche legislative, alla ricostruzione degli orientamenti normativi e all'impatto sull'ordinamento.

Meritano di essere segnalate le iniziative volte a valorizzare il supporto alla valutazione delle politiche pubbliche sia nella fase *ex ante* sia in quella *ex post*. Significativa al riguardo è la ricerca condotta in collaborazione con l'ISTAT su richiesta della X Commissione per la valutazione degli effetti economici e sull'occupazione della proposta di legge in materia di orari di chiusura degli esercizi commerciali poi definitivamente approvata; come pure la ricerca svolta in collaborazione con il Cresme su richiesta della VIII Commissione sugli effetti economici e produttivi delle agevolazioni fiscali per la manutenzione edilizia ed il risparmio energetico (cd. *eco bonus*).

SERVIZIO TESORERIA

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura: la predisposizione, secondo gli indirizzi del Collegio dei deputati Questori, del bilancio di previsione annuale e pluriennale, dei provvedimenti di variazione, del conto consuntivo e gli adempimenti connessi a dette attività, con particolare riferimento alla verifica della copertura finanziaria, alla riscossione delle entrate e alla esecuzione delle spese; gli adempimenti connessi con i rimborsi elettorali ai partiti e movimenti politici e il contributo unico e onnicomprensivo in favore dei Gruppi parlamentari.
Personale assegnato al Servizio	Totale: n. 28 <i>V livello: 2; IV livello: 14; III livello: 11; II livello: 1.</i>

Principali attività svolte

Sul piano organizzativo, il Servizio Tesoreria ha proseguito nell'azione di razionalizzazione e di ammodernamento delle attività di sua pertinenza, anche al fine di far fronte alla riduzione del personale assegnato, contemperando l'obiettivo della massima integrazione funzionale nella gestione delle attività con l'esigenza di assicurare autonomia e oggettività nello svolgimento delle funzioni di controllo che caratterizzano le diverse fasi della procedura di erogazione della spesa.

Per ciò che attiene le attività di competenza della Cassa, è entrata pienamente a regime la gestione *on line* dei conti correnti della Camera, attraverso la piattaforma tecnologica sviluppata dall'istituto di credito di riferimento, ciò che ha consentito di ridurre al massimo il ricorso a procedure non automatizzate. La sempre maggiore integrazione dell'attività della Cassa con il sistema dei pagamenti telematici ha inoltre consentito di razionalizzare l'attività di sportello al pubblico, riducendone parzialmente gli orari di apertura in modo da favorire la concentrazione delle attività lavorative sulle procedure di ufficio, senza pregiudizio per il livello del servizio e avviando per tale via anche all'ulteriore riduzione del personale.

E' altresì proseguita l'attività tesa a dare attuazione alla disciplina in materia di tempestività dei pagamenti, attraverso un più stretto coordinamento con le altre fasi del procedimento di spesa gestite dagli altri uffici. Sono state inoltre svolte le attività istruttorie preordinate all'entrata in vigore nel corso del 2015 della disciplina generale in materia di fatturazione elettronica, in vista della quale è indispensabile - oltre che una modifica della piattaforma tecnologica - un'attenta ricognizione delle attuali procedure di gestione e di lavorazione delle fatture.

Acquisita alla piena operatività l'integrazione dei turni di copertura delle singole aree rispetto alle attività di presidio centralizzato dei flussi documentali di competenza del Servizio, è proseguita positivamente l'integrazione dell'unità operativa Gestione e

flussi documentali nelle procedure connesse all'alimentazione del sistema informativo contabile.

Dal punto di vista degli adempimenti connessi alla predisposizione del bilancio interno, oltre che nelle usuali attività istruttorie volte alla definizione del quadro finanziario per il triennio 2015-2017, il Servizio è stato impegnato nello studio delle modalità attraverso cui dare attuazione agli ordini del giorno accolti in occasione dell'esame del bilancio di previsione per il 2014, alcuni dei quali di particolare complessità e impatto organizzativo, presupponendo una rivisitazione generale dell'attuale struttura del bilancio di previsione nell'intento di assicurarne una migliore fruibilità e di accrescere il relativo corredo informativo.

Nel corso del 2014 il Servizio ha altresì curato l'attività istruttoria preliminare all'approvazione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, dei venti piani di ripartizione delle quote dei contributi pubblici spettanti per tale anno ai partiti e ai movimenti politici (rimborsi elettorali e cofinanziamento), provvedendo ad effettuare le relative erogazioni. E' stata inoltre fornita assistenza giuridica, contabile e procedurale alla Commissione di garanzia di cui alla legge n. 96 del 2012. In particolare, a seguito della conversione in legge del decreto-legge n. 28 dicembre 2013, n. 149, in materia di abolizione del finanziamento pubblico diretto e di disciplina sulla trasparenza e democraticità interna dei partiti nonché della contribuzione volontaria e indiretta in loro favore, il Servizio ha collaborato con la Commissione di garanzia anche nell'individuare le modalità applicative del nuovo quadro normativo, prestando altresì assistenza tecnico-procedurale nei confronti dei partiti e dei movimenti politici che ne hanno manifestato necessità. Sono state curate, come di consueto, le attività connesse alla pubblicità dei finanziamenti privati ai partiti e agli altri soggetti politici, secondo quanto previsto dalla legge n. 659 del 1981.

Particolarmente intensa è stata l'attività connessa all'erogazione a carico del bilancio della Camera del contributo unico e onnicomprensivo in favore dei Gruppi parlamentari. Il Servizio ha curato, per un verso, l'attività istruttoria preliminare all'approvazione, da parte del Collegio dei Questori, dei piani di ripartizione del contributo, secondo la nuova disciplina introdotta dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227 del 2012 provvedendo alla relativa erogazione agli aventi diritto. Per altro verso, ha prestato il proprio supporto istruttorio al Collegio dei Questori nell'ambito delle attività di controllo di competenza di quest'ultimo in merito ai rendiconti di gestione dei Gruppi medesimi relativi all'esercizio 2013, svoltosi per la prima volta nel corso del 2014 sulla base della normativa entrata in vigore con l'inizio della XVII legislatura.

SERVIZIO PER I TESTI NORMATIVI

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Servizio cura la ricezione, la pubblicazione e l'assegnazione dei principali atti parlamentari destinati ad essere esaminati dalle Commissioni e dall'Assemblea.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 15 V livello: 3; IV livello: 5; III livello: 7.

Principali attività svolte

Nel periodo di riferimento i progetti di legge pervenuti alla Camera in prima o in seconda lettura sono stati 879; i progetti di legge stampati sono stati 1055 (di cui 401 presentati nell'anno 2013); i progetti di legge assegnati sono stati 1054. A questi si aggiungono 18 proposte di inchiesta parlamentare monocamerale. I progetti di legge approvati dall'Assemblea o dalle Commissioni in sede legislativa sono stati 145. Gli atti del Governo sottoposti a parere parlamentare sono stati 63, le proposte di nomina 26, i progetti di atti europei trasmessi dalla Commissione europea 1.176 e 8.404 quelli trasmessi dal Governo, le petizioni 352, le relazioni o altri documenti informativi 443, di cui 302 documenti numerati con numero romano (cosiddetti Doc.). Sono inoltre pervenuti 1.208 documenti di varia natura (sentenze della Corte costituzionale, della Corte di giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo, risoluzioni del Parlamento europeo e di Assemblee internazionali, comunicazioni di nomine o altri decreti governativi, segnalazioni di autorità amministrative indipendenti).

Nel 2014 è proseguito l'impegno di razionalizzazione delle procedure di revisione e pubblicazione dei progetti di legge e degli altri atti parlamentari, sia con l'uso di strumenti informatici per la ricezione e la diffusione degli atti medesimi, sia attraverso l'adeguamento delle tirature degli stampati in ragione delle effettive esigenze.

Quanto al primo aspetto, a fronte di un'utilizzazione ancora quantitativamente limitata del sistema *CameraDoc* da parte dei deputati per la presentazione informatica delle proposte di legge d'iniziativa parlamentare (70 proposte di legge nel 2013 e 34 nel 2014), si è attuata una rilevante innovazione nelle forme di trasmissione dei documenti che costituiscono il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato. Mediante un'apposita applicazione realizzata dalla Ragioneria generale dello Stato è stato infatti completamente dematerializzato il processo di trasmissione di tali documenti dal Governo alla Corte dei conti e - successivamente alla parificazione - alle Camere per l'approvazione parlamentare. A seguito di ciò, i volumi del Rendiconto sono stati stampati sulla base dei documenti elettronici ricevuti (la rilevanza di tale innovazione può essere apprezzata considerando la mole del documento, che nell'anno 2014 è risultato composto di complessive 12.431 pagine, oltre il disegno di legge). A seguito di quest'esperienza, è in corso di sperimentazione, d'intesa con i competenti Uffici del Senato, l'estensione di tale procedura alla trasmissione delle tabelle degli stati di previsione allegati al disegno di legge di bilancio (complessive 4.296 pagine nel 2014),

con le relative note di variazione, e al disegno di legge di assestamento (complessive 2.694 pagine nel 2014).

Per quanto riguarda la revisione dei progetti di legge, ha dato buoni risultati l'introduzione di una prassi di uniformazione dei testi presentati su carta dai deputati mediante la predisposizione di una bozza di stampa preliminare, composta dalla Tipografia mediante scansione e lettura ottica dell'originale ed elaborazione automatica di alcuni elementi formulari. È allo studio la possibilità di realizzare una versione HTML di tale bozza, che renderebbe possibile - mediante un'applicazione già fornita dal Servizio Informatica - automatizzare la ricerca e la consultazione dei riferimenti normativi nel corso della revisione dei testi, finora eseguita dal Servizio mediante accesso manuale agli archivi legislativi elettronici in uso.

In relazione alle tirature degli stampati, si sono confermati nel 2014 i positivi risultati derivanti dalle riduzioni delle tirature degli atti, già operate negli anni precedenti, salva la possibilità di procedere tempestivamente a ulteriori stampe (cosiddetto *print on demand*), e dall'introduzione del sistema di trasmissione di tutte le categorie di documenti in formato esclusivamente elettronico alle Commissioni, ai Servizi e ai Gruppi parlamentari.

Secondo la prassi instaurata negli anni precedenti, il Servizio, su richiesta delle segreterie delle Commissioni interessate, ha altresì cooperato alla revisione dei testi approvati dalle Commissioni in sede referente e, ove necessario, alla predisposizione dei relativi stampati.

Non può omettersi, in conclusione, un cenno alla riduzione del personale assegnato al Servizio, cui è stato possibile ovviare in parte con misure organizzative interne e con le iniziative di automazione.

Attività di altre strutture

ARCHIVIO STORICO

Quadro organizzativo

Funzioni	L'Archivio storico cura: la ricezione, inventariazione e conservazione dei fondi di archivio prodotti dalla Camera nell'ambito della sua attività; l'acquisizione di fondi di singoli esponenti e di movimenti politici; assistenza alla consultazione dei fondi archivistici da parte di deputati, uffici della Camera ed utenti esterni; le attività di studio e ricerca sui fondi archivistici e le connesse pubblicazioni; l'alimentazione del sito <i>Internet</i> con inventari e documenti in formato elettronico.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 6 <i>V livello: 2; IV livello: 1; III livello: 3</i>

Principali attività svolte

Nel 2014 le politiche di gestione dell'Archivio storico hanno interessato i molteplici ambiti d'intervento operativo in cui si esplicano le funzioni d'istituto relative all'ampliamento, conservazione, ricerca e promozione della conoscenza del patrimonio storico-archivistico della Camera dei deputati.

Per quanto concerne l'ampliamento del patrimonio archivistico, nel corso del 2014 sono stati complessivamente acquisiti 56 metri lineari di documenti provenienti dai diversi Servizi ed Uffici dell'Amministrazione a titolo di integrazione dei versamenti di fine XVI legislatura. Le politiche di ampliamento del patrimonio hanno inoltre riguardato l'acquisizione di due archivi privati d'interesse storico-parlamentare appartenenti a Attilio Da Empoli (deputato nella XXIX e nella XXX legislatura del Regno d'Italia) e Massimo Teodori (deputato dalla VIII alla X legislatura della Repubblica), per un'estensione complessiva pari a circa 12 metri lineari.

Un'ulteriore donazione documentale alla Camera dei deputati ha riguardato il diario manoscritto e altri documenti autografi dall'archivio privato di Vincenzo Riccio, deputato dalla XX alla XXVII legislatura del Regno d'Italia che, in qualità di Ministro delle Poste nel II Governo Salandra, partecipò alle riunioni del Consiglio dei Ministri da cui conseguirono la denuncia della Triplice Alleanza e l'entrata dell'Italia nella prima Guerra mondiale.

L'attività di conservazione e restauro ha riguardato l'avvio del restauro di un nuovo lotto di 58 volumi di documenti dell'archivio dei *Disegni e proposte di legge e incarti delle Commissioni del Regno d'Italia*, relativi al periodo 1870-1872. E' inoltre proseguita l'attività di indicizzazione informatizzata del patrimonio digitalizzato di riprese audiovisive dei lavori dell'Assemblea, dalla X alla XIII legislatura. Avviata nel 2013, questa attività ha raggiunto nel 2014 circa 3.130 ore di registrazione audiovisiva, pari al 23,5% del totale di 13.325 ore di registrazione, relative all'intero arco cronologico considerato (19 settembre 1989 - 22 maggio 2001).

Nell'ambito delle iniziative di conservazione del patrimonio archivistico, è stato inoltre completato un intervento complessivo di bonifica tecnica ed ambientale dei circa 2190

metri lineari di documenti e delle connesse strutture di conservazione dislocate presso i magazzini della sede dell'Archivio storico a Palazzo S. Macuto.

Per quanto concerne l'attività di ordinamento ed inventariazione analitica informatizzata di documenti d'archivio sono stati ultimati i progetti relativi all'inventario dell'archivio della *Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia, che ha operato nella IX legislatura* (219 faldoni di documenti), e degli archivi privati "*Leopoldo Elia*" (460 faldoni), "*Vincenzo Visco*" (33 faldoni) e "*Pietro Ichino*" (13 faldoni), è continuato il lavoro di ordinamento ed inventariazione relativo all'archivio "*Francesco Cossiga*" ed è stato avviato quello relativo all'archivio "*Alessandro Natta*".

L'attività di valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio archivistico è stata condotta attraverso le seguenti linee operative: ricerche archivistiche, su richiesta di parlamentari e di utenti esterni; assistenza ai ricercatori in Sala studio; organizzazione di visite e seminari, su richiesta di istituti scolastici e di formazione accademica; realizzazione di pubblicazioni d'interesse storico-archivistico; arricchimento dei contenuti del sito *Internet* dell'Archivio storico.

Sono state effettuate 295 ricerche archivistiche; sono state registrate 133 richieste di accesso di utenti esterni alla Sala studio; sono state inoltre organizzate 13 visite, seminari di studio e corsi di formazione.

Sul versante dell'attività editoriale, in collaborazione con il Centro riproduzione documenti (CRD) della Camera dei deputati, è stata curata la realizzazione dei volumi "*Ventuno donne all'Assemblea Costituente*", pubblicato in concomitanza all'esposizione documentale organizzata a Palazzo Montecitorio in occasione della Giornata internazionale della donna (9 marzo 2014) e *Il Ventaglio. Cronisti in parlamento da Zanardelli ai Social Network*, catalogo della mostra promossa a Palazzo Montecitorio dall'Associazione stampa parlamentare (3 - 10 novembre 2014).

In collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato e con la Fondazione Istituto Gramsci è stata inoltre curata l'organizzazione dell'esposizione documentale dedicata a "*Palmiro Togliatti. Un padre della Costituzione*" (Palazzo Montecitorio, 28 novembre-18 dicembre 2014) e la pubblicazione del relativo catalogo. Infine, in collaborazione con l'Ufficio Pubblicazioni e relazioni con il pubblico sono stati realizzati i volumi degli inventari dei fondi *Giulio Seniga* e *Silvano Labriola* ed ultimata la predisposizione dei testi e dei materiali correlati per la stampa del primo dei due volumi previsti ad esito del progetto di ricerca su "*Il mito straniero: ammirazione e critica dei modelli ordinamentali esteri nei dibattiti e nei documenti della Camera dei deputati nel periodo del Regno d'Italia*" e del volume di documenti d'archivio relativi all'approvazione della legge 20 marzo 1865, n. 2245 sull'unificazione amministrativa del Regno.

E' stato inoltre avviato il lavoro di ricerca e progettazione per la realizzazione di un *Archivio digitale di storia parlamentare e politico-militare relativo al periodo della Prima Guerra Mondiale (1914 - 1918)*. Il progetto riguarda in particolare la creazione di una infrastruttura multimediale predisposta per l'immissione in rete che comprenderà in formato digitale atti e documenti parlamentari, materiali bibliografici e documenti di fonte archivistica esterna relativi all'attività della Camera e dei suoi componenti nel periodo della I Guerra Mondiale, cronologicamente compreso nella XXIV legislatura del Regno d'Italia (1913-1919), con estensione fino agli inventari degli archivi delle Commissioni parlamentari d'inchiesta "*Sulle terre liberate e redente, 1920-1922*" e "*Sulle spese di guerra, 1920-1923*", conservati presso l'Archivio storico della Camera dei deputati.

Infine, l'attività di maggiore impatto organizzativo e funzionale ha riguardato la

desecretazione di documenti classificati formati ed acquisiti dalle Commissioni parlamentari d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse che hanno operato nella XIII, XIV e XVI legislatura nonché documenti classificati formati ed acquisiti dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin e dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti, ambedue operanti nella XIV legislatura.

Sono state formalmente declassificate, nel periodo di riferimento, 7631 pagine di documenti, che possono essere richiesti attraverso l'attivazione di una procedura di accesso predisposta sul sito *Internet* dell'Archivio storico e realizzata in collaborazione con il Servizio informatica.

I dati statistici relativi alla consultazione del sito *Internet* dell'Archivio storico confermano anche per il 2014 l'aumento tendenziale degli accessi, che nel periodo gennaio-ottobre 2014 sono stati pari a 79.533, con un numero stimato di nuovi visitatori pari a 64.960. Fra le pagine del sito *Internet* dell'Archivio storico maggiormente consultate rientrano quelle relative ai *Documenti desecretati di Commissioni parlamentari d'inchiesta*, agli *Archivi della transizione costituzionale, 1944-1948*, agli *Archivi fotografici* ed alle *Pubblicazioni dell'Archivio storico*.

AVVOCATURA

Quadro organizzativo

Funzioni	L'Avvocatura cura: la consulenza giuridico-legale agli organi della Camera e al Segretario Generale; la predisposizione di memorie a corredo di proposte di deliberazioni sottoposte all'Ufficio di Presidenza; l'assistenza legale e le attività connesse alla rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali interni, nonché nelle sedi esterne; l'assistenza ai Servizi ed Uffici della Segreteria generale in ordine a questioni giuridico-legali di rispettiva competenza; la predisposizione di pareri su schemi di atti negoziali e provvedimenti; i rapporti con l'Avvocatura dello Stato.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 11. <i>V livello: 4; IV livello: 2; III livello: 3; II livello: 2.</i>

Principali attività svolte

In linea con la tendenza evolutiva registrata già negli scorsi anni, nel corso del 2014 il ruolo di assistenza e consulenza giuridico-legale svolto dall'Avvocatura a supporto dei vari settori di attività dell'Amministrazione e degli Organi parlamentari si è ulteriormente consolidato e rafforzato sia in termini di varietà delle materie affrontate sia per il numero delle questioni esaminate.

Nell'assicurare la propria collaborazione nei vari processi decisionali amministrativi e istituzionali, la struttura ha sempre operato privilegiando il metodo dell'integrazione funzionale, della standardizzazione delle attività ricorrenti e dell'immediatezza della consulenza, in un'ottica di prevenzione del contenzioso e di verifica preliminare degli atti.

Tra le tematiche affrontate nel corso dell'anno si segnalano quelle concernenti lo *status* giuridico ed economico dei deputati e dei dipendenti, i conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato, le procedure di selezione del contraente, l'attività negoziale dell'Amministrazione, la tutela dei dati personali, le questioni in materia di rimborsi elettorali (anche alla luce della nuova disciplina introdotta dalla legge n. 96 del 2012 e del decreto legge n. 149 del 2013) e di contributo ai gruppi parlamentari, il recepimento nell'ordinamento interno della disciplina nazionale ed europea in materia di pagamenti nelle transazioni commerciali, le procedure esecutive e le problematiche relative al diritto di accesso.

E' altresì proseguita l'attività istruttoria in materia di diritto all'oblio, il cui riconoscimento - già ampiamente consolidato nell'ordinamento nazionale e in sede comunitaria - solleva in ambito parlamentare delicate questioni di compatibilità con i principi e i diritti costituzionalmente riconosciuti, relativi all'esercizio del mandato parlamentare ed alla pubblicità dei lavori delle Camere. In tale ambito, a seguito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza relativa all'individuazione delle *"procedure in ordine a richieste concernenti dati personali contenuti in atti parlamentari"*,

l'Avvocatura ha proseguito la fase attuativa di tale deliberazione, assicurando, in particolare, la propria assistenza all'apposito Gruppo di lavoro costituito in seno all'Ufficio di Presidenza, incaricato di svolgere l'esame istruttorio delle istanze pervenute alla Camera dei deputati.

L'attività di consulenza è stata svolta, come di consueto, sia mediante l'espressione di pareri formali, sia attraverso l'assistenza resa, anche informalmente, nel corso delle diverse fasi procedurali. Nel periodo di riferimento, sono state esaminate 560 questioni tra pareri scritti e consulenze sintetiche.

In sede contenziosa, l'Avvocatura ha rappresentato e difeso l'Amministrazione nei vari gradi di giudizio, di fronte alle giurisdizioni interne (Commissione giurisdizionale, Consiglio di giurisdizione, Collegio d'appello), predisponendo, d'intesa con i Servizi interessati, 83 atti difensivi. La sensibile crescita di tale dato numerico (rispetto all'anno 2013) deriva dall'aumento del contenzioso dinanzi agli Organi interni di tutela giurisdizionale creato da una serie di provvedimenti (diretti prevalentemente alla riduzione dei costi di funzionamento) assunti dall'Istituzione tra il 2012 e il 2014.

In relazione ai procedimenti incardinati presso gli uffici giudiziari della Capitale, si sono moltiplicate le occasioni in cui l'Avvocatura ha curato direttamente la rappresentanza e la difesa dell'Istituzione parlamentare e dell'Amministrazione: nel 2014 i giudizi curati direttamente dagli avvocati assegnati alla struttura sono stati 75 e 44 le udienze cui gli stessi hanno partecipato presso Organi giurisdizionali esterni (Tribunale civile e penale, Corte di Cassazione).

Nelle restanti ipotesi, l'Avvocatura ha provveduto, come di consueto, a curare i rapporti con l'Avvocatura Generale dello Stato, nonché con l'Avvocato dello Stato Consulente per gli affari legali della Camera, al fine dell'assistenza legale dell'Amministrazione presso le ulteriori sedi giurisdizionali esterne.

Risulta, nel complesso, confermata la crescente "proiezione esterna" della struttura, testimoniata altresì dall'intensa attività svolta con riferimento al contenzioso dinanzi alla Corte costituzionale. Nel corso dell'anno, infatti, l'Avvocatura ha assunto direttamente la difesa dell'Istituzione in due conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato relativi all'insindacabilità parlamentare, oltre che nel giudizio riguardante la questione di legittimità costituzionale sollevata dalle Sezioni Unite della Cassazione con riferimento al regime dell'autodichia (di cui alla sentenza n. 120 del 2014).

E' proseguita l'attività dell'Osservatorio, interno alla struttura, che svolge il monitoraggio sulle pronunzie della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo.

L'Avvocatura ha altresì curato lo svolgimento di attività di formazione a beneficio degli studenti.

Con riferimento alla formazione del personale assegnato alla struttura, è proseguita la partecipazione a corsi di aggiornamento in materie giuridico-forensi - anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo deontologico di acquisire i prescritti crediti formativi annui - di perfezionamento della conoscenza e dell'uso delle lingue straniere, nonché di miglioramento delle capacità di utilizzo di programmi informatici, banche dati giuridiche e motori di ricerca di pubblicazioni *on-line*.

Per l'anno 2015, quando entrerà a regime il nuovo processo civile telematico, l'Avvocatura si servirà della suddetta dotazione informatica anche per la predisposizione di eventuali atti difensivi in modalità informatica e la gestione del processo telematico.

Attività degli Uffici della Segreteria generale e degli incarichi individuali

UFFICIO AFFARI GENERALI

Quadro organizzativo

Funzioni	L'Ufficio cura: il coordinamento delle attività istruttorie ed organizzative di supporto al Segretario generale; i rapporti tra la Segreteria Generale e le altre strutture amministrative; la segreteria dell'Ufficio di Presidenza; la segreteria del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna; il Protocollo centrale e le attività di coordinamento per i protocolli decentrati presso le singole strutture; le attività di interpretariato e traduzione della Camera.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 19 V livello: 3; Interpreti-Traduttori: 4; IV livello: 3; III livello: 9

Principali attività svolte

Nel corso del 2014, l'Ufficio ha espletato i consueti compiti di coordinamento delle attività istruttorie ed organizzative di supporto al Segretario generale e di cura dei rapporti tra la Segreteria generale e le altre strutture amministrative.

Nell'ambito delle attività di segreteria dell'Ufficio di Presidenza, l'Ufficio ha svolto le attività di supporto ed assistenza all'organo di direzione politica, in costante collaborazione con i Servizi e gli Uffici della Segreteria generale interessati alle questioni sottoposte all'esame dell'organo medesimo, contribuendo alla predisposizione della relativa documentazione istruttoria. Nel periodo di riferimento, l'Ufficio di Presidenza si è riunito 26 volte ed ha approvato 54 deliberazioni.

L'Ufficio ha altresì garantito l'attività di resocontazione delle riunioni dell'Ufficio di Presidenza e ha proceduto, come di consueto, alla redazione dei Bollettini degli Organi Collegiali, consultabili sul sito *Internet* della Camera.

E' proseguita l'attività di razionalizzazione e implementazione degli archivi tematici sia con riferimento all'attività istruttoria in materia di nomine ed elezioni di competenza, rispettivamente, dei Presidenti delle Camere e delle Assemblee parlamentari, sia con riguardo alla raccolta dei precedenti relativi alle funzioni attribuite all'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'articolo 60, commi 3 e 4 del Regolamento della Camera, che risulta in costante aggiornamento.

L'Ufficio ha svolto le attività di segreteria del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna istituito per la XVII legislatura nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza, provvedendo all'istruttoria delle riunioni che si sono tenute nel periodo di riferimento, in collaborazione con le altre strutture interessate.

Con riferimento all'attività di protocollazione informatica, il Protocollo centrale ha effettuato nel periodo di riferimento, la registrazione di oltre 32.200 documenti, di cui il 56 per cento in arrivo ed il 44 per cento in partenza, evidenziando una lieve flessione sotto il profilo quantitativo rispetto all'analogo periodo del 2013, anno nel quale il numero delle registrazioni era aumentato in maniera significativa, anche in

considerazione degli adempimenti necessari per l'avvio della XVII legislatura. Tale andamento - sostanzialmente stazionario - inverte la tendenza alla riduzione del numero di registrazioni, che era stata riscontrata negli anni precedenti. Le ragioni del perdurante minor numero di documenti in partenza rispetto a quelli in arrivo possono essere rinvenute nella più capillare diffusione e nel maggior impiego delle tecnologie informatiche, che tendenzialmente riducono il numero degli atti formali.

Il Protocollo centrale ha continuato ad operare nell'ambito degli indirizzi di avanzata dematerializzazione in atto nell'Amministrazione e in aderenza agli obiettivi di più efficiente ed economica gestione documentale. In tale ottica, nelle forme possibili, sia degli allegati informatici a documenti analogici, sia soprattutto dei documenti informatici nativi (in genere pervenuti nelle caselle di PEC Posta Elettronica Certificata), si è accresciuta in modo estremamente rilevante l'attività di registrazione di protocollo di serie di atti del tutto dematerializzati; presso il Protocollo centrale si è così triplicato in un solo anno (da circa 840 a quasi 2.400) il numero delle registrazioni di protocollo dei documenti elettronici trasmessi telematicamente, registrazioni che ormai costituiscono il 13 per cento di tutti gli atti protocollati in arrivo dal Protocollo centrale (così tutti i DURC Documento unico di regolarità contributiva o gli atti trasmessi dal Centro messaggi della Presidenza del Consiglio o quelli trasmessi dalla rete diplomatica e consolare). Tale andamento si riscontra anche presso alcuni registri decentrati, come nel caso di parte delle Relazioni del Governo ovvero, nel settore amministrativo, per le registrazioni di protocollo dei certificati di regolare esecuzione, dopo l'entrata in vigore della delibera del Collegio dei Questori del 1° ottobre 2013 in materia di termini nei pagamenti.

L'Ufficio ha curato le attività di interpretazione e traduzione a supporto delle iniziative internazionali svolte dagli Organi e dall'Amministrazione della Camera, sia in sede, sia all'estero, anche avvalendosi, come di consueto, di interpreti e traduttori esterni, nonché l'organizzazione, per la parte di competenza, degli eventi stessi, in coordinamento con i Servizi ed Uffici interessati.

Le giornate/interprete svolte sono state complessivamente 520. I convegni organizzati per la parte di competenza sono stati 54 in sede e 19 fuori sede e all'estero. Sono state tradotte e riviste 2.387 cartelle.

In particolare, l'Ufficio ha curato, per le parti di competenza, le attività svolte nel quadro della dimensione parlamentare del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'UE, che si sono articolate in tre conferenze, ivi inclusa la predisposizione delle versioni inglese e francese del sito del Semestre.

UFFICIO DEL CERIMONIALE

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Cerimoniale cura: le attività ufficiali di rappresentanza, interne ed esterne alla Camera, della Presidenza, dei componenti l'Ufficio di Presidenza, degli altri Organi e delle strutture; l'assistenza alle delegazioni italiane e straniere in visita alla Camera. Di tali attività coordina infine anche gli aspetti organizzativi connessi, compresi i rapporti con i soggetti esterni.
Personale assegnato al Servizio	Totale: 9 <i>V livello: 2; IV livello: 2; III livello: 5.</i>

Principali attività svolte

Nel 2014 l'Ufficio ha svolto i consueti compiti di supporto all'attività istituzionale della Presidente della Camera, dell'Ufficio di Presidenza e degli altri organi della Camera in un contesto caratterizzato da rafforzate esigenze di contenimento dei costi che hanno determinato la ricerca di nuove modalità operative per il migliore conseguimento dei fini d'istituto.

Particolare risalto va dato all'attività svolta in collaborazione con l'Ufficio per i Rapporti con l'Unione Europea, in occasione delle conferenze settoriali tra i Presidenti di Commissione dei Parlamenti Unione europea svoltesi nell'ambito della dimensione parlamentare del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio Europeo, alternativamente alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica.

L'attività dell'Ufficio è stata altresì caratterizzata dall'organizzazione di importanti eventi nelle sedi della Camera dei deputati, in sinergia con gli altri Servizi ed Uffici di volta in volta interessati. Tra questi vanno ricordati: le conferenze "Il valore dell'Europa" e "L'entrata in vigore della Convenzione di Istanbul"; la manifestazione "I Sindaci d'Italia nell'Aula di Palazzo Montecitorio"; gli interventi di insigni personalità come il Premio Nobel Muhammad Yunus e l'economista francese Thomas Piketty; le iniziative a favore delle nuove generazioni, tra cui si segnalano l'incontro su "Giovani e storia, in occasione del Giorno della Memoria", e l'evento "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola"; le manifestazioni a favore della cultura digitale; le commemorazioni di illustri protagonisti della storia parlamentare. È stato modificato anche il modulo organizzativo della manifestazione "Montecitorio a porte aperte", con la partecipazione diretta della Presidente, che ha accompagnato i cittadini nella visita all'interno dei locali dell'Istituzione.

L'Ufficio ha inoltre curato, per i profili di competenza, le attività degli organi della Camera nelle sedi internazionali, in occasione, in particolare, delle visite ufficiali della Presidente in Israele e Territori Palestinesi e negli Stati Uniti d'America; della Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'Unione Europea a Vilnius e della Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti del Consiglio d'Europa a Oslo.

Nell'ambito dell'attività internazionale svolta all'interno delle sedi dell'Istituzione ha avuto luogo la Conferenza ASEP tra Parlamenti dei Paesi asiatici ed europei, per la cui organizzazione l'Ufficio ha collaborato con il Servizio per i Rapporti internazionali.

Si sono svolti inoltre numerosi incontri bilaterali con i Presidenti di altri Parlamenti (Principato di Monaco, Viet Nam, Moldavia, Canada, Australia, Myanmar, Cile, Kenya), nonché con il Primo Ministro della Cina, i Presidenti della Repubblica di Liberia, Grecia, Slovenia, Tunisia, Polonia e Austria, i Reali di Spagna.

L'attività svolta dall'Ufficio a supporto della Segreteria del Gruppo italiano dell'Unione Interparlamentare si è incentrata, oltre che sulle Assemblee annuali di Ginevra e Antalya (Turchia), sulla Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti membri dell'UIP che ha avuto luogo a New York e sulla ricostituzione delle sezioni bilaterali di amicizia.

UFFICIO COMMISSIONI D'INCHIESTA, DI VIGILANZA E CONTROLLO

Quadro organizzativo

Funzioni	L'Ufficio cura: la segreteria delle Commissioni d'inchiesta, vigilanza e controllo, assicurando gli adempimenti relativi alla costituzione e al rinnovo delle Commissioni e alla convocazione delle sedute; il coordinamento e la trasmissione dei testi approvati; la redazione dei processi verbali e dei resoconti sommari e integrali delle sedute; la tenuta e l'aggiornamento dei precedenti procedurali relativi all'attività di ciascuna Commissione.
Personale assegnato all'Ufficio	Totale: 35 <i>V livello: 10; IV livello: 9; III livello: 14; II livello: 2.</i>

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 l'Ufficio ha assicurato gli adempimenti relativi all'organizzazione e all'istruttoria delle attività degli Organi d'inchiesta, di vigilanza e di controllo presieduti da deputati.

Oltre al supporto procedurale e organizzativo fornito alle attività delle Commissioni bicamerali presiedute da deputati già costituite nel corso dell'anno precedente (una d'inchiesta, cinque di vigilanza e controllo), l'Ufficio ha curato gli adempimenti relativi alla costituzione e all'avvio delle attività di altre tre Commissioni d'inchiesta, due bicamerali e una monocamerale.

L'Ufficio ha inoltre svolto la consueta attività di raccolta dei precedenti e di monitoraggio della giurisprudenza costituzionale di interesse, anche in considerazione della peculiare posizione di autonomia costituzionale delle Commissioni parlamentari d'inchiesta e di taluni Organi di vigilanza e di controllo, quali il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica e la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

L'accresciuto numero degli organi per i quali l'Ufficio è chiamato a svolgere il supporto tecnico e procedurale è stato affrontato sviluppando ulteriormente le forme di flessibilità nell'impiego del personale dell'Ufficio già sperimentate lo scorso anno.

L'integrazione funzionale con altre strutture dell'Amministrazione della Camera, in atto già da vari anni, si è ulteriormente consolidata e ha riguardato vari Servizi e Uffici. Si segnala, in particolare, la collaborazione con l'Ufficio del Regolamento che si è svolta soprattutto in riferimento all'alimentazione, relativamente agli organi di inchiesta, di vigilanza e controllo, della banca dati dei precedenti regolamentari. Con l'Archivio storico la collaborazione ha riguardato l'accesso ad atti e documenti di organi bicamerali e d'inchiesta di precedenti legislature, ampliandosi notevolmente rispetto al passato per quanto concerne l'acquisizione in copia di un'ingente quantità di documentazione da parte di alcune Commissioni d'inchiesta costituite nel corso del 2014.

Si segnala, inoltre, la collaborazione con il Servizio Informatica che ha riguardato le procedure per la dotazione di nuovi *software* e strumenti di lavoro, per la protezione e per la gestione informatizzata degli archivi delle Commissioni d'inchiesta, nonché per la struttura e l'alimentazione delle pagine *Internet* di ciascun organo parlamentare d'inchiesta, di vigilanza e di controllo.

Complessivamente, nel corso del 2014 le Commissioni d'inchiesta, vigilanza e controllo presiedute da deputati hanno svolto 490 sedute e riunioni (301 sedute plenarie, 137 riunioni degli uffici di presidenza e 52 riunioni di comitati, per un totale di 510 ore e 55 minuti di lavoro in sedute pubbliche e segrete).

UFFICIO PUBBLICAZIONI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Quadro organizzativo

Funzioni	L'Ufficio cura: le relazioni con i cittadini, le collettività ed altri enti, imprese e soggetti esterni e le connesse attività di comunicazione e informazione; le iniziative della Camera aventi carattere culturale e sociale nonché le iniziative indirizzate verso specifiche categorie di pubblico, in particolare le scuole; le pubblicazioni della Camera.
Personale assegnato all'Ufficio	Totale: 19 V livello: 3; IV livello: 6; III livello: 9; II livello: 1.

Principali attività svolte

Con riferimento all'attività editoriale, nel 2014 l'Ufficio ha curato l'aggiornamento dei repertori e delle pubblicazioni periodiche, la pubblicazione di volumi celebrativi su Altiero Spinelli ed Enrico Berlinguer, dei Discorsi parlamentari di Roberto Tremelloni e di Vittorio Foa e nonché degli atti di convegni e conferenze.

Per quanto riguarda la stampa degli atti parlamentari, sono stati composti oltre 3.700 atti parlamentari (di cui circa 3.500 stampati) che sono stati inseriti in banche dati informatizzate, rinnovate attraverso l'adozione dell'XML come strumento di definizione dei dati, anche in versione XHTML, HTML ovvero PDF ed ePub, consentendo al pubblico la consultazione sul sito *Internet* della Camera di oltre 530.000 pagine informatizzate, cui occorre sommare circa 44.000 pagine informatizzate relative ai Documenti con numero romano acquisite gratuitamente dal Senato della Repubblica. La produzione di circa 2.550 atti parlamentari anche in formato ePub ha consentito la pubblicazione di oltre 172.000 pagine fruibili attraverso lettori *e-book*, *tablet* e *smartphone*.

Nel 2014 è proseguita la razionalizzazione della distribuzione degli atti parlamentari, grazie all'utilizzo sempre più mirato dell'applicazione informatica per la gestione di magazzino ed il monitoraggio delle distribuzioni e al progressivo consolidamento del ricorso alla modalità di stampa *on demand*.

La distribuzione degli stampati è stata indirizzata, così come stabilito dalle norme vigenti, agli organi parlamentari, ai deputati e a quei Servizi o Uffici dell'Amministrazione che specificamente richiedono l'edizione cartacea. Per quanto riguarda i documenti con numero romano (DOC), esclusi quelli oggetto di esame da parte dell'Assemblea, si è confermato il principio che lo *standard* di consultazione è l'edizione on-line, fatta salva la possibilità per gli organi parlamentari e per i deputati di richiedere l'attivazione del *print on demand*.

E' in avanzata fase di realizzazione un'ulteriore applicazione informatica finalizzata alla gestione di magazzino delle pubblicazioni della Camera e al monitoraggio della vendita e delle distribuzioni delle pubblicazioni stesse.

Lo sportello dell'informazione parlamentare ha evaso un numero di ricerche sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente. Il 33 per cento delle richieste complessive proviene dall'utenza parlamentare (1.157), il 34 per cento da cittadini (1.179) e le restanti da enti, associazioni e organizzazioni esterne (430), da uffici del Governo (319), da uffici interni della Camera (251) e da giornalisti (159).

Il servizio di Webmaster è stato contattato da circa 24.500 *e-mail*.

Nel mese di dicembre 2014 è partita, in contemporanea sul sito della Camera e sul sito Amazon.it, la vendita on line delle pubblicazioni, con la chiusura contestuale della libreria di via del Corso.

Nell'ambito dei progetti indirizzati al mondo della scuola, si segnalano, da un lato, la nuova edizione della «Giornata di formazione a Montecitorio», con lo svolgimento di 40 giornate cui hanno partecipato circa 50 classi, per circa 850 partecipanti tra studenti e docenti e, dall'altro, la riedizione del progetto «Dalle aule parlamentari alle aule di Scuola. Lezioni di Costituzione», promosso d'intesa con il Senato ed il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e del progetto «Art. 9 della Costituzione. Cittadinanza attiva per valorizzare il patrimonio culturale della memoria storica a cento anni dalla prima guerra mondiale». Sono state svolte anche 21 Visite di studio che hanno coinvolto circa 800 fra studenti e accompagnatori.

Il sito «Il Parlamento dei bambini» (<http://bambini.camera.it>) nell'anno 2014 ha registrato circa 42.400 visite per un totale di circa 400.000 pagine visitate ed ha dato risposte a 112 mail. Nella parte interattiva del sito abbiamo ricevuto 14 contributi attinenti dei quali 9 sono stati ritenuti di contenuto idoneo, pertanto pubblicati. Nel corso dell'anno si è svolta l'edizione del concorso «Parlawiki. Costruisci il vocabolario della democrazia» rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Attualmente si sta organizzando la prossima edizione del concorso e sono state avviate le procedure per un nuovo progetto dedicato alla memoria della deputata Siragusa.

L'Ufficio ha inoltre curato, come di consueto, l'organizzazione di eventi, tra cui la sesta edizione della manifestazione «Il Volume della democrazia - Giornate del libro politico a Montecitorio», una vetrina della produzione editoriale italiana ad argomento politico, e ha prestato supporto all'organizzazione di numerosi convegni. Ha organizzato nell'Aula di Palazzo Montecitorio : la Cerimonia di commemorazione del Giorno della memoria, dedicato alle vittime del terrorismo, e l'incontro «I Sindaci d'Italia nell'Aula di Montecitorio - Idee per il futuro del Paese» e il Concerto di Natale della JuniOrchestra Young dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nella Sala della Regina ha curato l'incontro «Giovani e Storia, il valore del ricordare, il reading «African Requiem - 20 marzo 1994: appunti di fine giornata», la prima edizione del Premio Strega Giovani e la mostra «Palmiro Togliatti un padre della Costituzione». Presso la sede della Biblioteca della Camera ha organizzato la mostra «Francesco - Tracce, parole e immagini», altri eventi espositivi sono stati ospitati nel Complesso di Vicolo Valdina. Ha inoltre curato l'organizzazione dei concerti eseguiti dalle Bande musicali delle Forze Armate in occasione dell'iniziativa «Montecitorio a porte aperte».

UFFICIO RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA

Quadro organizzativo

Funzioni	L'Ufficio cura: i rapporti con le Istituzioni dell'Unione europea e la cooperazione tra i Parlamenti dell'UE, compresi gli adempimenti connessi alle relative procedure di collegamento; il monitoraggio delle attività delle Istituzioni dell'Unione europea, e la relativa documentazione a supporto dell'attività sia degli organi e dei membri, sia dei Servizi ed Uffici della Camera dei Deputati; la ricezione e l'organizzazione degli atti e documenti dell'UE trasmessi alla Camera dal Governo e dalle Istituzioni europee; l'organizzazione della struttura dell'Amministrazione della Camera costituita presso le Istituzioni dell'Unione europea.
Personale assegnato all'Ufficio	Totale: 14 V livello: 4; IV livello: 6; III livello: 2; II livello: 1, più una centralinista.

Principali attività svolte

L'Ufficio Rapporti con l'Unione europea ha registrato una intensificazione della sua attività sia in relazione agli impegni relativi al Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea (1° luglio-31 dicembre 2014) sia in seguito all'incremento di richieste di informazioni e documentazione.

L'Ufficio è direttamente responsabile dell'attività di pianificazione, organizzazione e gestione delle iniziative previste nell'ambito della dimensione parlamentare del semestre. Ciò ha comportato, in primo luogo, un impegnativo lavoro, svolto con il Servizio Informatica, di progettazione ed alimentazione del sito *Internet* del Parlamento italiano dedicato alla comunicazione istituzionale e ai cittadini sulle iniziative parlamentari organizzate nell'ambito del Semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione europea.

All'Ufficio spetta inoltre l'organizzazione delle riunioni interparlamentari che si svolgono nel corso del semestre. In tale ambito, si sono svolte presso la Camera tre riunioni (Conferenza sull'articolo 13 del *Fiscal compact*; Riunione dei Presidenti delle Commissioni competenti in materia di Diritti fondamentali; Riunione dei Presidenti delle Commissioni competenti in materia di occupazione, ricerca e innovazione), alle quali hanno partecipato rappresentanti dei Parlamenti nazionali degli Stati membri, del Parlamento europeo e dei paesi candidati all'adesione all'Unione europea. Presso il Senato ne sono state svolte altre quattro (Conferenza degli organi parlamentari specializzati negli affari dell'Unione dei Parlamenti dell'Unione europea (COSAC) - Riunione dei Presidenti; Riunione dei Presidenti delle Commissioni competenti in materia di Agricoltura, Sviluppo industriale e PMI; Conferenza interparlamentare sulla Politica estera e di Sicurezza comune e la Politica di Sicurezza e Difesa comune; Riunione plenaria della LII COSAC), alla cui organizzazione la Camera ha attivamente contribuito.

Altre due riunioni interparlamentari, previste nell'ambito della Presidenza italiana della Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'UE, devono tenersi alla Camera nei primi mesi del 2015, si tratta in particolare della riunione dei Segretari generali dei Parlamenti dell'Unione europea e della Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'Unione europea.

Nel corso del Semestre si sono tenute alla Camera altre iniziative che l'Ufficio ha contribuito ad organizzare: la dodicesima Conferenza dei procuratori antifrode OLAF e la Conferenza annuale della Agenzia per i Diritti fondamentali (FRA).

Sempre nel quadro della cooperazione interparlamentare, l'Ufficio ha proseguito l'attività di istruttoria e documentazione per la partecipazione di rappresentanti della Camera alle riunioni interparlamentari ai diversi livelli in ambito europeo (Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dell'UE, Conferenza degli organi specializzati per gli affari dell'Unione - COSAC, incontri tra le corrispondenti Commissioni nelle diverse materie, riunioni dei Segretari generali), nonché quella di diretta assistenza alle delegazioni della Camera in alcune di tali occasioni.

Nel periodo di riferimento si sono svolti 47 incontri e riunioni interparlamentari, a livello politico e amministrativo.

Con riguardo all'attività ordinaria, nella legislatura in corso sulle questioni europee si sono svolte 285 sedute di Commissione, sono stati esaminati 42 documenti o progetti di atti dell'UE, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento e sono stati approvati 20 documenti conclusivi.

Nel 2014, l'Ufficio ha prodotto complessivamente 37 dossier e bollettini ed ha redatto 300 schede, di cui circa 96 per prodotti curati dal Servizio Studi e 66 per la documentazione predisposta dal Servizio Rapporti internazionali, effettuando inoltre 86 ricerche e 4 raccolte di documentazione. In tutti i casi in cui ciò è stato possibile, si è provveduto ad utilizzare il sistema integrato della Piattaforma Archivi di Documentazione (PAD), sia per l'archiviazione sia per la stesura dei prodotti di documentazione.

Dall'inizio della legislatura sono stati ricevuti 9.527 atti e documenti trasmessi alla Camera dal Governo e dalle varie Istituzioni europee, gestiti attraverso l'applicazione web "Fascicolo elettronico atti Unione Europea" (FAUE).

L'Ufficio, in cooperazione con il Servizio Informatica, ha contribuito al miglioramento della struttura e del funzionamento del sistema IPEX (*Interparliamentary EU Information Exchange*) per lo scambio di informazioni tra i Parlamenti dell'UE sulle rispettive attività in materia europea. Conseguentemente sono state ulteriormente affinate - tenuto anche conto dell'applicazione FAUE - le modalità per l'inserimento nella banca dati di informazioni e documenti relativi all'esame di atti dell'Unione europea da parte di organi della Camera.

L'Ufficio ha inoltre contribuito, nell'ambito del Board dell'IPEX, alla redazione delle nuove linee guida dell'IPEX e alla definizione di nuove modalità per l'assunzione di un'unità di personale dedicata alla gestione della banca dati (*IPEX Information Officer*), che dovrebbero essere entrambe adottate in occasione della prossima riunione dei Segretari generali dei Parlamenti dell'UE che si svolgerà nei primi mesi del 2015.

UFFICIO DEL REGOLAMENTO

Quadro organizzativo

Funzioni	L'Ufficio cura: la raccolta e l'elaborazione dei precedenti regolamentari; la segreteria della Giunta per il Regolamento; la segreteria del Comitato per la legislazione.
Personale assegnato all'Ufficio	Totale: 11 V livello: 4; IV livello: 3; III livello: 2 ; II livello: 2.

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 l'attività dell'Ufficio si è prevalentemente focalizzata sul processo di riforma regolamentare, avviato fin dall'inizio della legislatura. A tal fine, l'Ufficio ha prestato il proprio supporto per la predisposizione dell'ampio articolato di riforma elaborato dall'apposito Gruppo di lavoro costituito in seno alla Giunta, presentato nella seduta della Giunta del 12 dicembre 2013 e da questa adottato come testo base nella seduta dell'8 gennaio 2014. Alla proposta di riforma sono stati presentati, oltre a una proposta interamente alternativa, 315 emendamenti, oggetto di approfondito esame istruttorio da parte dei relatori, svoltosi nel corso di 11 riunioni, i cui esiti sono stati illustrati alla Giunta nella seduta del 14 ottobre 2014, nella quale è stato fissato il termine per la presentazione di subemendamenti. Il complessivo iter di esame della proposta ha inoltre richiesto specifici approfondimenti di carattere metodologico.

In tutte le citate fasi l'Ufficio ha assicurato il necessario supporto istruttorio, provvedendo altresì, ove richiesto, a illustrare il quadro delle riforme in itinere agli organi di informazione.

Nel periodo di riferimento, la Giunta per il Regolamento ha tenuto 4 riunioni formali (3 delle quali dedicate in via esclusiva al tema delle riforme regolamentari).

Oltre all'attività di assistenza ai lavori della Giunta, l'Ufficio ha altresì svolto la consueta attività di istruttoria regolamentare funzionale all'esercizio dei poteri di applicazione e interpretazione del Regolamento rimessi alla Presidenza della Camera e l'attività di consulenza procedurale rivolta agli organi della Camera coinvolti nelle funzioni parlamentari tipiche e ai Gruppi.

E' proseguito il monitoraggio sull'applicazione del Regolamento e sul funzionamento degli organi parlamentari, con la rilevazione di 1711 precedenti, classificati nell'apposito archivio informatico, per il quale sono allo studio applicazioni migliorative in collaborazione con il Servizio Informatica. Si è inoltre provveduto all'aggiornamento dei dossier di competenza, riguardanti specifiche questioni regolamentari.

L'Ufficio ha altresì svolto le attività istruttorie e di supporto al Comitato per la legislazione, che ha tenuto 36 sedute ed espresso 44 pareri.

L'Ufficio ha confermato il suo impegno sul versante della formazione, svolgendo funzioni di coordinamento della partecipazione dei consiglieri parlamentari della Camera al Seminario Tosi di Firenze, svolgendo attività di docenza e collaborando allo svolgimento di stage e momenti di formazione con studenti di corsi di studi universitari e postuniversitari.

Proseguendo nelle forme di collaborazione interistituzionali già consolidate, l'Ufficio ha inoltre fornito assistenza, ove richiesto, ad assemblee legislative regionali e curato talune richieste informative provenienti da altri Parlamenti.

Sul fronte dell'integrazione funzionale e della collaborazione interservizi, anche nel 2014 si è riscontrata la continuativa partecipazione di alcuni dipendenti assegnati all'Ufficio ai lavori della Giunta per le autorizzazioni.

UFFICIO STAMPA

Quadro organizzativo

Funzioni	L'Ufficio cura: i rapporti con la stampa e con gli altri organi di informazione, assicurando piena assistenza nelle ricerche e nell'invio di materiale; i comunicati stampa della Presidenza, degli Organi della Camera e della Segreteria generale; le note informative sui lavori e l'attività della Camera per i giornalisti; gli aspetti di comunicazione istituzionale, anche attraverso il sito <i>Internet</i> , ed il concorso nelle pubblicazioni della Camera rientranti in tale finalità; il canale satellitare e la <i>Web Tv</i> della Camera dei deputati; il canale <i>YouTube</i> della Camera dei deputati; il monitoraggio dei notiziari delle agenzie di stampa; il sistema di monitoraggio dei servizi radio-televisivi; le rassegne della stampa quotidiana e periodica, le raccolte tematiche e le rassegne stampa culturali; l'accredito di giornalisti per singoli eventi, di fotografi, tele-cine-operatori e tecnici audio, garantendo il supporto organizzativo necessario allo svolgimento delle loro attività; la prenotazione e la gestione della Sala conferenze stampa di Montecitorio; in collaborazione con gli altri Servizi ed Uffici, l'organizzazione e la pubblicizzazione degli eventi istituzionali organizzati dalla Camera.
Personale assegnato all'Ufficio	Totale: 18 Giornalisti con contratto a tempo determinato: 6; <i>V livello</i> : 1; <i>IV livello</i> 3; <i>III livello</i> : 4; <i>II livello</i> : 4.

Principali attività svolte

Nel 2014 l'Ufficio ha avviato un progetto di rinnovamento complessivo delle modalità di comunicazione dell'attività della Camera dei deputati, per perseguire più efficacemente i seguenti obiettivi: favorire la massima trasparenza dell'istituzione parlamentare, accelerando la disponibilità delle informazioni e la loro diffusione in via digitale; stimolare la partecipazione dei cittadini; razionalizzare le tradizionali attività di comunicazione, anche grazie al supporto offerto dalle nuove tecnologie. Le principali linee di intervento hanno riguardato il potenziamento dell'informazione *online* e lo sviluppo degli strumenti di comunicazione digitale.

In collaborazione con il Servizio Informatica è stato avviato un progetto di rinnovamento del sito *Internet* della Camera dei deputati con l'obiettivo di facilitare la reperibilità delle informazioni e rendere i contenuti fruibili a un'ampia platea di utenti, non necessariamente addetti ai lavori.

In prima battuta sono stati resi maggiormente visibili alcuni contenuti dell'*home page* quali i canali *WebTv*, *twitter* e *YouTube*; è stata messa in maggiore evidenza la

sezione dedicata agli eventi, arricchita con immagini e gallerie fotografiche; sono state realizzate, e raccolte in una sezione dedicata, infografiche su temi di interesse parlamentare. E' stato inoltre realizzato, in collaborazione con il Senato, un sito dedicato alla dimensione parlamentare del semestre europeo ed è stata messa a punto una nuova sezione nel portale Camera per la vendita *on-line* e la fruizione degli *e-book* gratuiti della Libreria della Camera.

Interventi grafici significativi hanno riguardato anche alcune pubblicazioni come *Cifre e Fatti*, predisposta in occasione della cerimonia del ventaglio e materiale divulgativo relativo a eventi, manifestazioni e mostre, nonché la grafica a supporto degli *account* delle pagine social *YouTube* e *Twitter*.

Nell'ottica di avvicinare i cittadini all'Istituzione, è stata potenziata la presenza della Camera dei deputati sui *social media*, attraverso la creazione di una *social media policy* comune per la gestione e moderazione dei diversi presidi, l'apertura dei commenti nel canale *YouTube*, l'apertura dell'*account* *Twitter@Montecitorio*, di un *account* sulla piattaforma dei *Media Civi.ci*, di un *account* *Flickr* per le foto.

L'*account* *Twitter @Montecitorio* ha superato l'obiettivo di 30.000 *follower* previsto per il primo semestre, arrivando a circa 42.790. Le interazioni con gli utenti di *Twitter* hanno generato oltre 65.182 tra *mention*, *retweet* e *favorite*. I contenuti trattati hanno spaziato dalle attività parlamentari (oltre il 60 per cento), a contenuti divulgativi sul funzionamento della Camera e sulle norme, alla copertura, anche in tempo reale, di eventi tematici e speciali organizzati a Montecitorio. Per lo svolgimento delle attività sono stati creati flussi di lavoro che hanno coinvolto la Presidenza, l'Ufficio Stampa, i Servizi di documentazione e quelli preposti all'organizzazione degli eventi, la Biblioteca e l'Archivio storico.

Per quanto riguarda la produzione video, dal mese di febbraio è stata ridisegnata la grafica ed è ripresa l'attività di produzione di filmati per la trasmissione su tutti i canali a disposizione (tv satellitare, *YouTube* e *WebTv*). In particolare, sono stati realizzati filmati e interviste in occasione di iniziative e convegni e filmati con materiale d'archivio in occasione di ricorrenze.

Si è consolidato l'incremento della programmazione "ordinaria" del canale satellitare dedicata a sedute dell'Assemblea, audizioni formali nelle Commissioni e eventi istituzionali svolti alla Camera. Inoltre, il palinsesto è stato arricchito con materiali di archivio. Per assicurare maggiore dinamicità alle riprese delle sedute dell'Assemblea è stata prevista la ripresa del tabellone delle votazioni al momento della proclamazione del risultato.

Complessivamente le ore di trasmissione sono state 3.329: 1.061 relative alle sedute dell'Assemblea, 403 relative ad audizioni nelle Commissioni e 759 relative ad eventi. A queste vanno aggiunte oltre 1.106 ore di programmazione composta da interviste, documentari, servizi giornalistici e programmi autoprodotti.

Particolare impulso ha avuto la *WebTv* della Camera, che trasmette in diretta i lavori dell'Assemblea, le audizioni nelle Commissioni, gli eventi che si svolgono nelle sale di rappresentanza, le conferenze stampa dei deputati. Nel 2014 sono state trasmesse via *WebTv*, 210 sedute dell'Assemblea, 538 audizioni in Commissione (di cui 194 informali), 154 eventi e 381 conferenze stampa per un totale di 1.283 dirette. Tutte le registrazioni, divise per categorie di appartenenza, sono consultabili attraverso l'archivio. Per far fronte alla crescente richiesta in tal senso è stato avviato, in

collaborazione con i Servizi interessati, un progetto di adeguamento delle infrastrutture per consentire progressivamente di trasmettere via *WebTv*, in contemporanea, tutte le sedute delle Commissioni.

Per promuovere ulteriormente la cultura digitale all'interno delle Istituzioni e fare della Camera dei deputati un punto di riferimento per le altre Istituzioni e amministrazioni pubbliche sono stati organizzati incontri e approfondimenti con esperti in tema di *open data* e *open access*. Tra le iniziative di comunicazione si segnalano: il primo "*Barcamp degli influencers*", un pensatoio informale inclusivo, per promuovere una partecipazione dal basso e raccogliere idee e proposte da selezionare sul tema degli indicatori per l'agenda digitale europea e il primo *Hackathon "Code4Italy"* a Montecitorio, una "chiamata dei talenti" con offerte degli sviluppatori che hanno realizzato in 48-72 ore applicazioni con gli *open data* della Camera.

L'Ufficio Stampa ha inoltre assicurato il proprio supporto ai lavori della Commissione *Internet* incaricata di redigere una Carta dei diritti e dei doveri di *Internet*, il cosiddetto "*Internet Bill of Rights*" e all'attività dell'Intergruppo Parlamentare per l'Innovazione, nell'organizzazione di convegni sui temi del digitale.

Si segnala che nell'ambito della riorganizzazione dei moduli operativi, nel corso dell'anno la produzione della *Rassegna stampa* quotidiana è stata affidata ad un soggetto esterno, mantenendo in capo all'Ufficio Stampa l'attività di supervisione e controllo e l'attività di documentazione stampa a supporto degli organi parlamentari, potenziando altresì l'attività di monitoraggio di siti *web*.

Per quanto riguarda le agenzie di stampa, è stato ampliato il panorama dei notiziari a disposizione. Si è intensificato il coordinamento con il Senato per le valutazioni in ordine al rinnovo di contratti in scadenza.

SEGRETERIA DEGLI ORGANI PER LA TUTELA GIURISDIZIONALE

Quadro organizzativo

Funzioni	La Segreteria degli organi di tutela giurisdizionale cura: l'attività di cancelleria degli organi di autodichia della Camera, nonché l'assistenza all'attività istituzionale dei relativi Presidenti. In particolare cura ed è responsabile delle convocazioni, della preparazione dei fascicoli d'udienza, della predisposizione, della revisione e della trasmissione delle decisioni.
Personale assegnato	Totale: 5 V livello: 1; IV livello: 1; III livello: 3.

Principali attività svolte

Nel 2014 la Segreteria degli Organi di tutela giurisdizionale ha proseguito la propria attività di cancelleria degli organi giurisdizionali e di supporto alle funzioni da essi svolte.

La Commissione giurisdizionale per il personale ha tenuto 10 udienze ed ha depositato 17 sentenze, con le quali ha definito in primo grado di giudizio 74 ricorsi. Ha altresì depositato 7 ordinanze e 20 decreti. Al 31 dicembre 2014 sono pendenti 458 ricorsi nelle varie fasi dell'istruttoria e della decisione, dei quali 17, già discussi, sono in attesa di deposito della sentenza. Dei 458 ricorsi pendenti, 351 risultano oggetto di una questione incidentale di legittimità costituzionale (riferita a una norma legislativa considerata rilevante nel giudizio interno) che ne ha comportato la rimessione alla Consulta: i relativi giudizi interni sono stati pertanto sospesi (ordinanza n. 7/2014).

Il Consiglio di giurisdizione per la tutela nei confronti degli atti amministrativi della Camera non concernenti i dipendenti ha tenuto 10 udienze ed ha depositato 3 sentenze, con le quali ha definito in primo grado di giudizio 5 ricorsi. Ha altresì depositato 9 ordinanze e 32 decreti. Al 31 dicembre 2014 sono pendenti 34 ricorsi nelle varie fasi dell'istruttoria e della decisione, dei quali 4, già discussi, sono in attesa di deposito della sentenza.

Il Collegio d'appello ha tenuto 5 udienze ed ha depositato 8 sentenze, con le quali ha definito, con decisione avente autorità di giudicato, 38 ricorsi. Ha altresì depositato 10 decreti. Al 31 dicembre 2014 sono pendenti 7 ricorsi nelle varie fasi dell'istruttoria e della decisione.

Le attività di cancelleria svolte dalla Segreteria, comprendenti anche quelle di servizio di sportello al pubblico, hanno registrato un ulteriore perfezionamento dei metodi organizzativi ed archivistici.

Il supporto tecnico-giuridico fornito dalla struttura ha riguardato la consulenza procedurale e l'istruttoria delle questioni giuridiche sottese alle singole controversie, tenuto conto delle peculiarità degli organi giudicanti e delle caratteristiche del rito che si svolge innanzi ad essi. La Segreteria, in particolare, ha predisposto i decreti e le

ordinanze relativi all'attività degli Organi, nonché le bozze di quasi tutte le sentenze da essi depositate.

Nel 2014 la Segreteria ha, inoltre, proseguito nell'attività di digitalizzazione della propria attività.

A decorrere dal 31 marzo 2014, in via sperimentale, si è fatto ricorso in modo intensivo all'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) ed è in fase di studio l'adeguamento ai criteri del processo telematico.

SEGRETERIA DEL FONDO DI PREVIDENZA

Quadro organizzativo

Funzioni	L'Ufficio cura: l'attività di segreteria del Consiglio di Amministrazione del Fondo e del Collegio dei Probiviri; liquida trattamenti di fine rapporto, eroga mutui e prestiti ai dipendenti in servizio ed in quiescenza; liquida contributi di assistenza sanitaria integrativa ai dipendenti in servizio ed in quiescenza
Personale assegnato	Totale: 10. V livello: 1; IV livello: 2; III livello: 7

Principali attività svolte

Nel corso del 2014 la Segreteria del Fondo di previdenza ha provveduto agli ordinari adempimenti previsti dalle norme statutarie e regolamentari nei settori di competenza, e al supporto istruttorio per le periodiche riunioni del Consiglio di Amministrazione del Fondo.

La Segreteria ha altresì prestato il supporto all'esercizio della prevista attività di controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti.

Si è proseguito nel costante aggiornamento e potenziamento del sistema informatico del Fondo di Previdenza.

Nel quadro del processo di dematerializzazione che coinvolge le strutture della Camera, la Segreteria del Fondo di Previdenza ha inoltre proseguito l'attuazione del progetto volto a rendere possibile la trasmissione ai dipendenti in servizio, tramite il portale della Camera, di informazioni e dati trasmessi prima in via cartacea.

E' attualmente allo studio la possibilità di estendere tale servizio anche ai dipendenti in quiescenza.

RESPONSABILE PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

Quadro organizzativo

Funzioni	Il Responsabile, su delega del Segretario generale-datore di lavoro, conferita ai sensi dell'art. 82, comma 4, del RAC, cura le attività finalizzate alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro ed alla predisposizione del conseguente Documento; coordina le attività del Servizio di prevenzione e protezione; cura, per i profili di competenza, i rapporti con gli organi esterni alla Camera dei deputati e con gli altri datori di lavoro i cui dipendenti operano continuativamente ed in via principale presso le sedi della Camera; cura i rapporti con il Medico competente e ne coordina l'attività, anche per quanto riguarda l'organizzazione della sorveglianza sanitaria; coordina le attività inerenti alle convenzioni del datore di lavoro con istituti tecnico-scientifici; promuove, in raccordo con i Servizi competenti, l'attività di cooperazione e coordinamento ai fini della sicurezza prevista dalla normativa vigente nello svolgimento di appalti; riceve e tratta le segnalazioni di pericolo; tiene i rapporti con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS); individua le esigenze di formazione ed informazione in materia di sicurezza lavorativa e sovrintende alle conseguenti iniziative.
Personale assegnato all'Ufficio	Totale: 9+2 comandati V Livello: l'incarico di Responsabile è attribuito <i>ad interim</i> ad un consigliere assegnato ad altro Servizio; 1 consigliere; IV livello: 2; III livello: 5; II livello: 1. A tale personale si aggiungono 1 dirigente e 1 funzionario comandati dai Vigili del fuoco, che svolgono le funzioni di responsabile ed addetto al servizio di prevenzione e protezione.

Principali attività svolte

L'Ufficio ha proseguito il costante aggiornamento della valutazione dei rischi lavorativi tramite il monitoraggio della salubrità degli ambienti e delle postazioni di lavoro, sotto il profilo della verifica della qualità dell'aria, della presenza di agenti nocivi, dell'ergonomia e della funzionalità delle aree attrezzate per fumatori, con il supporto di istituti universitari e scientifici.

Accanto alle attività di consueta programmazione, si sono realizzate iniziative specifiche per la valutazione dei campi elettromagnetici, al fine di analizzare con misurazioni strumentali le emissioni conseguenti alla realizzazione di nuovi interventi e di potenziamento di impianti gestiti dall'Amministrazione.

Altra iniziativa specifica ha riguardato l'aggiornamento della valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi in alcuni reparti, per adeguarla all'intervenuta modifica delle normative tecniche di riferimento.

Riguardo agli ambienti oggetto di recenti ristrutturazioni si sono esaminati i progetti ed i risultati costruttivi, anche sotto il profilo ergonomico, e sono stati espressi i previsti pareri. Si sono inoltre espressi i pareri di competenza sui progetti di ammodernamento, adeguamento o restauro di immobili, beni e impianti della Camera e si sono effettuati sopralluoghi per verificare le condizioni di sicurezza delle attività manutentive.

Sono stati altresì esaminati, per i profili di competenza, i capitolati d'appalto elaborati dall'Amministrazione, contribuendo, ai sensi della vigente normativa, alla redazione di numerosi Documenti di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) allegati ai contratti di appalto.

L'Ufficio ha altresì coordinato l'attività del servizio di prevenzione e protezione, che è stata rivolta, in particolare, all'aggiornamento della valutazione dei rischi, con specifico riferimento alle attività dei reparti tecnici, e alla revisione del relativo Documento. È stata inoltre aggiornata la valutazione del rischio incendio di alcuni palazzi, a fronte delle modifiche strutturali e di destinazione d'uso intervenute. E' stata inoltre elaborata, in collaborazione con le altre strutture amministrative competenti, una specifica procedura operativa antincendio per i pannelli fotovoltaici presenti sulle coperture.

E' stata completata, integrandola con i profili indicati nelle linee guida emanate dalla competente Commissione, la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato ed il relativo documento è stato adottato con Determinazione del datore di lavoro. A fronte dell'individuazione di possibili nuovi fattori riconducibili a tale rischio, è allo studio l'istituzione, all'interno del servizio di prevenzione e protezione, di un gruppo di lavoro con funzioni di osservatorio, che raccolga e valuti i dati provenienti dalle competenti strutture amministrative, dagli RLS e dai dipendenti.

L'Ufficio ha organizzato i periodici sopralluoghi del Medico competente e del Responsabile del suddetto servizio volti al monitoraggio delle situazioni lavorative, alla verifica dell'andamento dell'infortunistica e delle relative cause, nonché all'implementazione della segnaletica di sicurezza.

Si è proseguito nell'attività di controllo dei punti di ristorazione interni, allo scopo di assicurare il rispetto delle prescrizioni in tema di igiene degli alimenti e di correttezza dei relativi cicli lavorativi, verificando anche l'adeguatezza di locali ed attrezzature.

In tema di formazione in materia di sicurezza, l'Ufficio ha curato, con il supporto di esperti docenti, la predisposizione del corso di formazione generale, in modalità e-learning, prescritto dalla specifica normativa per tutti i dipendenti, che è stato inserito sul Portale intranet della Camera. Nel medesimo ambito, l'Ufficio ha istruito corsi di aggiornamento per gli addetti ai reparti in relazione al rischio elettrico connesso ai pannelli fotovoltaici. Ha inoltre collaborato con le altre strutture competenti all'effettuazione di un approfondimento formativo sulle procedure di primo soccorso e sulla valutazione del rischio incendio, dedicato ad assistenti parlamentari.

L'Ufficio ha altresì organizzato le prescritte riunioni periodiche con gli RLS, oltre a numerosi incontri informali, ed ha svolto le funzioni connesse alle segnalazioni di pericolo presentate, eseguendo le prime verifiche di sicurezza e curandone l'inoltro ai Servizi competenti, per gli interventi conseguenti.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di sorveglianza sanitaria, l'Ufficio ha curato l'attuazione dei protocolli stilati dal Medico competente in relazione alle attività svolte dalle diverse categorie di dipendenti ed ai connessi rischi per la salute, nonché le speciali procedure sanitarie previste dalla normativa in favore delle lavoratrici gestanti e per l'accertamento dell'assenza di tossicodipendenza in lavoratori le cui attività sono annoverate tra quelle particolarmente rischiose per operatori o terzi.

L'Ufficio ha inoltre curato, per i profili di competenza, i rapporti con gli organi esterni alla Camera dei deputati e con gli altri datori di lavoro, tra cui deputati e Gruppi parlamentari, i cui dipendenti operano continuativamente ed in via principale presso le sedi della Camera. In tale ambito, ha tenuto una serie di incontri con i soggetti interessati, anche per fornire gli opportuni chiarimenti in merito alla distribuzione di competenze e responsabilità.

In attuazione dei protocolli stilati dal Medico competente per i dipendenti assegnati ad officine e per gli addetti ai videoterminali, sono stati eseguiti 933 tra accertamenti sanitari e visite specialistiche. Il Medico competente ha altresì eseguito 72 visite su richiesta di lavoratori. Per 22 dipendenti, in ragione dei settori d'impiego, è stato eseguito il prescritto test di primo livello finalizzato ad assicurare l'assenza di tossicodipendenza. In esito agli accertamenti condotti, il Medico competente ha formulato 302 giudizi di idoneità alla mansione e 9 giudizi di esenzione dal passaggio attraverso i varchi elettromagnetici. Per la sorveglianza sanitaria speciale a tutela delle lavoratrici in maternità, sono state effettuate 11 visite, ed ulteriori 4 visite per la valutazione sanitaria della concessione del congedo flessibile. Tra i sopralluoghi effettuati, 59 hanno riguardato la valutazione dei rischi, 77 le aree per fumatori, 17 la verifica della presenza di gas radon, 14 i controlli relativi all'igiene degli alimenti. Sono state esaminate 11 segnalazioni di pericolo presentate dagli RLS, con i quali sono state effettuate tre riunioni periodiche, oltre a numerosi incontri informali. Sono stati inoltre acquisiti 15 pareri di esperti.